

ANNESSO N. 4

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1969**

CONTO CONSUNTIVO

ISTITUTO SVILUPPO EDILIZIA SOCIALE

(I. S. E. S.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1967

Signori Consiglieri e Revisori dei conti,

nel presentare all'esame del Consiglio il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1967 appare utile integrare l'illustrazione ed il commento dei dati contabili con una esposizione panoramica della attività che l'Istituto ha svolto nei diversi settori nei quali è chiamato ad operare. In tal maniera ognuno avrà modo di conoscere in forma analitica le evenienze e le circostanze operative che sono all'origine dei fatti contabili.

1. INDIRIZZI OPERATIVI.

Per valutare l'attività dell'Istituto nel corso del 1967 occorre tener presente il quadro legislativo, giuridico, programmatico nel quale l'Istituto ha dovuto operare.

Senza ripetere quanto fu analiticamente sottolineato nella relazione al consuntivo 1966, è sufficiente ricordare che le difficoltà ed i problemi di fondo allora evidenziati permangono e ancora oggi appaiono validi i due obiettivi che l'Istituto ha perseguiti nel 1966 e cioè:

a) inserimento nei nuovi provvedimenti legislativi ai fini di un più ampio e preciso spazio operativo;

b) acquisizione, nel contempo, di programmi di intervento per tutti i settori dell'edilizia al fine di assicurare una continuità operativa.

1.1. *Inserimento in provvedimenti legislativi.*

In rapporto a questo obiettivo è da ricordare che nel 1967 è stata compiuta la prima tappa verso l'inserimento dell'Istituto, in maniera caratterizzante e conforme alle proprie finalità, nell'ambito dei nuovi provvedimenti legislativi connessi alla programmazione economica: ci si riferisce alla legge 28 luglio 1967, n. 641 contenente le nuove norme per l'edilizia scolastica e universitaria.

La legge offre all'I.S.E.S. una duplice possibilità operativa, una esplicita, in rapporto alla esecuzione delle opere allorché vengono a verificarsi determinate circostanze; un'altra implicita al contesto legislativo e alla natura dell'Istituto, relativa alle attività di studio e di programmazione, nonché alla realizzazione di interventi urgenti.

La prima possibilità è infatti espressamente prevista dalla legge per tutti i casi in cui si verifichi una passività o si accetti una inadeguatezza di strutture tecniche degli Enti obbligati, oppure per casi in cui si vogliono realizzare interventi sperimentali anche con sistemi prefabbricati.

La seconda possibilità è conseguenziale alla volontà e alla capacità dell'Istituto ad inserirsi, a livello locale, provinciale, regionale e centrale, quale organismo qualificato, nelle attività di programmazione in rapporto sia all'accertamento dei fabbisogni, sia al coordinamento territoriale degli interventi, sia alla redazione dei programmi regionali e del programma nazionale.

Obiettività vuole che si riconosca che tutto ciò in effetti non lascia all'Istituto per intero lo spazio operativo che si ritiene dovesse competergli in questo particolare settore. Si deve doverosamente anche riconoscere, però, che le accennate possibilità rappresentano comunque per

l'Istituto una grossa conquista sia come aperto riconoscimento della sua caratterizzazione e qualificazione, sia ai fini di un suo impegno operativo nel futuro.

Motivi di ordine concettuale, connessi essenzialmente ad una visione dell'autonomia locale non adeguata ai tempi o non interamente consapevole delle effettive esigenze degli Enti territoriali, hanno portato, durante il travagliato *iter* parlamentare percorso dal disegno di legge, a modificare profondamente le iniziali impostazioni. Le numerose azioni ed i molteplici interventi espliciti, a tutti i livelli, sono comunque valsi a far sì che nell'ambito delle relazioni che hanno accompagnato al Senato e alla Camera il disegno di legge, fosse concettualmente delineata per l'Istituto, in virtù della sua « particolare specializzazione », oltre che una funzione tampone, una funzione pilota.

Si deve infine ricordare per inciso che un'ulteriore qualificazione è pervenuta all'Istituto dal decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1967, n. 775 nell'ambito del quale l'I.S.E.S. è collocato fra gli Enti che svolgono « funzione economica e sociale rilevante ai fini della programmazione economica ».

1.2. *Acquisizione di incarichi di lavoro.*

Sino a che i compiti istituzionali dell'Istituto non troveranno la possibilità di essere tradotti e sostanzati, attraverso norme giuridiche, in impegni operativi adeguati ed a lungo termine, l'acquisizione di incarichi di lavoro in tutti i campi dell'edilizia è destinata a rimanere il cardine della politica dell'Istituto.

L'impegno con il quale tale obiettivo è stato perseguito nel corso del 1967 è notevole e per intensità e per ampiezza: nessuna possibilità è stata tralasciata e laddove l'azione svolta non ha ancora sortito risultati concreti si sono comunque creati i presupposti e si è gettato il seme per incarichi a venire.

Risultati, anche di considerevole consistenza e di particolare significatività, sono stati conseguiti relativamente sia alla attività edilizia, sia alle attività di servizio sociale, sia alle iniziative di ricerca, studio e sperimentazione.

Nel settore edilizio, i programmi affidati all'Istituto nel corso del 1967, ammontano ad oltre 22 miliardi di lire con un aumento del 53,16 per cento in rapporto ai 14 miliardi e mezzo circa del 1966.

Il 58,37 per cento di tali nuovi incarichi riflettono interventi di edilizia abitativa, il 33,81 per cento interventi di edilizia scolastica, il 6,25 per cento interventi di edilizia per la vita associata, l'1,57 per cento interventi di edilizia sanitaria.

Dei nuovi incarichi relativi all'edilizia abitativa, l'85,12 per cento (lire 11.064.813.028) riguarda l'edilizia a totale carico dello Stato con una preponderanza di interventi per la costruzione di alloggi a favore di braccianti agricoli (lire 6.490.550.000) e di interventi per la ricostruzione delle zone devastate di Agrigento.

Nel settore delle attività di servizio sociale l'acquisizione di maggior rilievo e per consistenza e per significatività è rappresentata dall'affidamento della gestione di n. 15 « Centri di servizi culturali » da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Si deve inoltre ricordare il rinnovo degli incarichi per la gestione di n. 8 Centri sociali da parte dei Comuni di La Spezia e Marino, degli Istituti Autonomi Case popolari di Roma e Savona e dell'I.C.T.A. (Impiego combinato tecniche agricole) di Bologna.

2. ATTIVITÀ EDILIZIA.

Con gli incarichi acquisiti nel corso dell'anno ed elencati precedentemente, la situazione generale degli impegni operativi dell'Istituto nel settore edilizio presentava al 31 dicembre 1967 la seguente consistenza:

a) *Attività edilizia:*

Programmi di edilizia abitativa	L. 95.007.156.226
Programmi di edilizia scolastica	» 24.986.672.126
Programmi di edilizia sanitaria	» 2.362.000.000
Programmi di edilizia per la vita associata	» 3.651.209.287
	<hr/>
TOTALE	L. 126.007.037.639
	<hr/> <hr/>

L'importo globale dei programmi, sempre alla data del 31 dicembre 1967, risultava così distribuito fra le varie fasi operative che caratterizzano l'iter dell'intervento edilizio.

Opere in programma e in corso di progettazione	L. 17.281.157.528
Opere con progetti all'approvazione	» 27.365.784.926
Opere in corso di appalto	» 8.212.008.837
Opere in corso di realizzazione	» 33.289.454.563
Opere a collaudo e risoluzione vertenze	» 39.858.631.795
	<hr/>
TOTALE	L. 126.007.037.639
	<hr/> <hr/>

In ordine ai dati sopra riportati, relativi alla distribuzione dei programmi nelle varie fasi operative, si deve sottolineare che nell'importo globale di lire 126.007.037.639 sono comprese opere, per un importo di circa 40 miliardi, già ultimate, che al 31 dicembre si trovavano nella fase di collaudo o di « risoluzione vertenze ». L'inserimento nella situazione è connesso al fatto che tali opere l'Istituto deve ancora introitare una parte delle aliquote spettantegli per le incombenze svolte.

La distribuzione delle opere da realizzare fra le varie fasi, come è sopra indicata, appare tale da garantire per il prossimo biennio un ragionevole *plafond* di attività tanto più se si considera che lo svuotamento, che verrà a determinarsi nella voce « opere attualmente in programma o in corso di progettazione » in conseguenza del passaggio alle fasi successive, dovrebbe essere ricolmato, già nel 1968, come è ragionevole sperare, con l'acquisizione di nuovi programmi nel settore dell'edilizia scolastica; programmi che è dato di ipotizzare sin d'ora di importo non inferiore ai 20 miliardi di lire.

I fattori esterni che più interferiscono in senso negativo sul ritmo di realizzazione degli interventi sono da individuare per le opere a contributo statale nel meccanismo di reperimento dei fondi che è articolato secondo procedure lunghe e complesse; nonché nella lentezza da parte degli organi tecnici periferici di controllo ad assecondare in forma piena i tentativi di innovazione procedurale adottati dall'Istituto per impostare l'esecuzione dei progetti e delle opere in maniera più aderente alle esigenze del settore edilizio.

Tutto ciò nel 1967 ha determinato la mancata entrata in reddito di aliquote, ragionevolmente preventivate, di lavori e di patrimonio edilizio, nonostante che da parte dell'Istituto fossero stati esperiti, nei giusti tempi, gli adempimenti tecnici e amministrativi di propria competenza.

Si deve inoltre sottolineare che gli attuali compensi (del 5 o del 6 per cento) che vengono corrisposti all'Istituto per progettazione, direzione e collaudo delle opere risultano insuffi-

cienti a ricoprire gli effettivi oneri a tale scopo sostenuti. Tale inconveniente viene ad eccentruarsi là dove gli interventi risultano maggiormente frazionati o di modesto importo.

Appare doveroso ricordare infine, a dimostrazione delle capacità realizzative dell'Istituto, che nel corso dell'anno 1967 sono stati redatti progetti per un complesso di opere dell'importo di oltre 20 miliardi di lire con un aumento del 30,3 per cento in rapporto al 1966. Parimenti, un considerevole aumento del 104,82 per cento si è verificato nelle opere portate ad ultimazione, che sono passate dai 9 miliardi e mezzo circa del 1966 a 19.112.412.324 nel 1967.

2.1. Edilizia abitativa.

Come si è visto, l'impegno dell'Istituto nel settore dell'edilizia abitativa abbraccia la realizzazione di programmi vari per un complesso di opere che ammontavano, alla data del 31 dicembre 1967, ad oltre 95 miliardi di lire, con un aumento di circa 10 miliardi rispetto alla corrispondente data dell'anno precedente.

Tali programmi, per il 38 per cento, pari a circa 36 miliardi, riguardano interventi edilizi finanziati con contributo statale e per il 62 per cento, pari ad oltre 59 miliardi, interventi edilizi a totale carico dello Stato. Appare significativo al riguardo il raffronto con la distribuzione di detti programmi alla fine del 1966; raffronto che mette in luce come nel mentre gli interventi con contributi statali sono scesi dal 41 per cento al 38 per cento, gli interventi a totale carico dello Stato sono passati invece dal 59 per cento al 62 per cento. Ciò rappresenta un ulteriore piccolo passo nella espansione dell'attività dell'Istituto in quel filone di edilizia abitativa che gli è proprio: qual'è quello specifico dell'edilizia abitativa a totale carico dello Stato.

Il grado di sviluppo sul piano realizzativo dei programmi anzidetti alla data del 31 dicembre 1967 può essere desunto dai dati sotto riportati:

Opere in programma e in corso di progettazione	L. 12.503.483.028
Opere con progetti all'approvazione	» 19.536.386.411
Opere in corso di appalto	» 4.063.863.014
Opere in corso di realizzazione	» 27.504.818.205
Opere al collaudo e risoluzione vertenze	» 31.398.605.578
	<hr/>
TOTALE	L. 95.007.156.226
	<hr/> <hr/>

È superfluo ripetere quanto già è stato sottolineato nelle pagine precedenti circa la inclusione, fra i dati riprodotti, di quelli relativi alle opere in fase di collaudo e risoluzione delle vertenze. Sembra sufficiente sottolineare che le stesse rappresentavano al 31 dicembre 1967 il 33,05 per cento (lire 31.398.605.578) del carico totale dei programmi di edilizia abitativa, per cui l'impegno operativo dell'Istituto in questo settore deve essere considerato in concreto pari a lire 63.608.550.648.

Si deve anche sottolineare che gli incarichi di lavoro acquisiti nel corso del 1967 sono passati pressoché tutti alla fase di progettazione; circostanza questa che dovrebbe garantire per il 1968 e il 1969, attraverso un adeguato afflusso di opere alla fase di esecuzione, un ragionevole *plafond* di attività realizzativa alla struttura dell'Istituto.

È indispensabile ricordare anche che il ritmo di realizzazione dei programmi di edilizia abitativa si ripercuote con una incisività determinante sull'andamento della gestione finanziaria, tanto da condizionare e modificare le più ragionevoli previsioni di entrata.

Come è noto, la realizzazione più o meno sollecita e tempestiva dei programmi è la risultante di un duplice ordine di fattori: alcuni propri ed interni all'Istituto, altri esterni e non sempre controllabili e modificabili. Questi ultimi determinano spesso, in special modo per quanto riflette l'edilizia a contributo statale, un allungamento imprevedibile dei tempi tecnici, causando in conseguenza arresti e tempi morti nell'andamento produttivo dell'Istituto.

2.2. Edilizia scolastica.

Nel corso del 1967 sono stati affidati all'Istituto programmi di intervento nel settore dell'edilizia scolastica per un importo complessivo di lire 7.529.032.551. Con tali acquisizioni i programmi di edilizia scolastica affidati per la realizzazione all'Istituto ammontavano alla fine del 1967 a lire 24.986.672.126 cioè a dire al 19,38 per cento dell'importo complessivo dei lavori in carico all'Istituto.

La situazione di tali programmi in rapporto alle diverse fasi dell'*iter* realizzativo è desunta dai seguenti dati:

Opere in programma e in corso di progettazione	L.	3.712.674.500
Opere con progetti all'approvazione	»	6.123.136.795
Opere in corso di appalto	»	3.488.145.823
Opere in corso di realizzazione	»	3.703.821.571
Opere al collaudo e risoluzione vertenze	»	7.958.893.437
		<hr/>
TOTALE	L.	24.986.672.126

Anche per questo settore di intervento si deve sottolineare la presenza, fra i dati riprodotti, delle opere in fase di collaudo e di risoluzione delle vertenze per le quali si ha un ammontare di circa 8 miliardi, pari al 31,85 per cento dell'importo globale dei programmi del settore.

Nel settore in argomento notevoli prospettive di lavoro sono state aperte all'Istituto, come è già stato ricordato, dalla legge n. 641. In vista dell'attuazione di detta legge è stato spiegato, attraverso gli Uffici regionali, un minuzioso lavoro di presenza presso il maggior numero possibile di enti locali tanto che 450 Comuni hanno espressamente segnalato l'I.S.E.S. come Organo da incaricare per la esecuzione delle opere di edilizia scolastica di loro pertinenza. Le richieste di finanziamento avanzate da detti Comuni prevedono un importo di opere di oltre 220 miliardi di lire. Dato però l'accentuato carattere integrativo che è stato attribuito al primo programma biennale si presume che all'Istituto verranno intanto attribuiti incarichi per un complesso di opere verosimilmente non inferiore ai 20 miliardi di lire.

In vista di questi impegnativi compiti, l'Istituto nel corso del 1967 ha cercato di impostare e di affinare su basi razionali l'esplicazione dei richiesti adempimenti procedurali sia per quanto attiene i programmi di cui alle precedenti leggi (legge n. 645 e successive) sia per quanto attiene la nuova legge n. 641.

È da segnalare che difficoltà di natura tecnico amministrativa, che hanno determinato anche in questo settore un ulteriore allungamento dei tempi tecnici, sono state causate nel corso del 1966 dalla lentezza nella emissione dei decreti di concessione dei contributi integrativi, concessi all'I.S.E.S. per coprire l'intero ammortamento dei mutui accesi presso la Cassa depositi e prestiti.

Attualmente l'impegno dell'Istituto è già rivolto ai programmi triennali che dovranno essere approntati dai Comitati regionali per l'edilizia scolastica e che rappresentano la prima effettiva e razionale programmazione degli interventi in questo specifico settore.

2.3. Edilizia sanitaria.

Per il momento la presenza dell'Istituto in questo campo ha un valore essenzialmente simbolico e l'accettazione di incarichi di lavoro è orientata principalmente ad accumulare un certo iniziale bagaglio di esperienze in funzione del ruolo che l'Istituto potrebbe essere chiamato a svolgere, a più o meno lunga scadenza non appena le prospettive aperte, per tale settore, dal programma economico quinquennale, dovessero tradursi in programmi concreti di intervento.

L'impegno dell'Istituto in questo settore è infatti circoscritto, per il momento, ad atti-

vità di progettazione e per alcuni casi anche di direzione dei lavori, relativamente ad interventi di ampliamento e ammodernamento di alcuni ospedali della Sicilia, su incarico di quell'Ente Regione.

Merita comunque di essere sottolineato il fatto che, sempre in Sicilia, l'Istituto ha dato luogo a dei tentativi di razionalizzazione di tali interventi, attraverso l'adozione di tecniche costruttive di tipo industrializzato.

L'Istituto segue comunque con grande attenzione l'evoluzione di questo campo di attività edilizia che ricade nell'ambito dello spazio operativo assegnatogli dalla legge istitutiva.

2.4. *Edilizia per la vita associata.*

Come è noto nell'ambito di questo campo dell'edilizia vengono considerati gli interventi relativi a edifici pubblici e comunitari, locali per il culto, centri commerciali, centri sociali, asili nido, ecc.

È anche questa un'attività per la quale l'Istituto si va intensamente adeguando per affermare un suo diritto prioritario negli interventi ed una sua qualificazione tecnica.

Nel corso del 1967 l'Istituto ha avuto affidati incarichi di lavoro per circa 1 miliardo e mezzo, per gran parte nell'ambito dei programmi di ricostruzione della città di Agrigento.

Si ritiene inoltre di dover ricordare fra le opere di un certo significato, inquadrabili in questo tipo di attività: la Chiesa di Longarone, progettata per conto dell'I.S.E.S. dal professore Michelucci, la cui realizzazione non è ancora esecutiva per la opposizione al progetto avanzata da alcune Autorità locali; il brefotrofo di Penne (Pescara) già approvato dal lato tecnico-urbanistico dagli Organi di controllo, ma non ancora realizzato per difficoltà di finanziamento.

Anche per tale settore dell'edilizia sociale ci si augura che la traduzione in termini concreti di intervento degli indirizzi del piano quinquennale possano aprire all'Istituto ulteriori spazi operativi.

3. ATTIVITÀ DI SERVIZIO SOCIALE.

Come è stato ricordato al punto 1.2, nel corso del 1967, nel settore delle attività di servizio sociale l'Istituto oltre ad avere rinnovati gli incarichi per la gestione di un gruppo di centri sociali da parte di Comuni e di Istituti autonomi di Case popolari, ha acquisito l'incarico dalla Cassa per il Mezzogiorno della gestione di n. 15 «Centri di servizi culturali». Questo programma, pur avendo obiettivi diversi e meglio precisati, si riallaccia alla precedente collaborazione data dall'Istituto alla Cassa per il Mezzogiorno nella gestione dei Centri per l'educazione degli adulti e di numerosi centri sociali giovanili in Abruzzo e in Sicilia.

Nel corso dell'anno in esame nessuna modifica è stata apportata nei riflessi degli obiettivi precedentemente fissati e seguiti nella esplicazione dell'attività di servizio sociale; obiettivi che già lo scorso anno vennero così delineati:

integrazione a livello centrale e periferico dell'attività di servizio sociale con quella edilizia;

esplicazione di programmi di servizio sociale sia sul piano dell'azione che su quello dello studio e della ricerca.

Come è noto, parte delle attività di servizio sociale vengono esplicate sulla base di convenzioni con gli Enti pubblici committenti; parte sono finanziate direttamente dallo Istituto.

L'attività di servizio sociale si articola su tre principali tipi di programmi:

a) il programma dei «Centri di servizi culturali» che è finalizzato fundamentalmente alla diffusione della cultura. I Centri contribuiscono alla organizzazione e al funzionamento

della biblioteca cittadina e delle biblioteche del comprensorio; collaborano con la scuola per la programmazione di attività culturali, favorendo, d'intesa con le Autorità scolastiche, la attività didattica degli insegnanti e l'attività di ricerca degli allievi. Organizzano inoltre cicli culturali, dibattiti, convegni e manifestazioni culturali in genere. Collaborano con Enti, Associazioni e gruppi locali nella realizzazione dei loro programmi e nella formazione di animatori volontari.

Infine, oltre ad una attività di ricerca, i Centri sono chiamati a dare la loro collaborazione per il potenziamento dei servizi sociali e per la promozione tecnico-professionale.

È da sottolineare che l'impegno prioritario dei centri nei confronti della scuola e dei servizi sociali in genere collima pienamente con la politica attuale dell'Istituto.

b) Il programma di servizio sociale svolto a livello di quartiere in alcune città (come La Spezia, Roma, Napoli, Salerno, Castellammare ed Aversa) o a livello di comunità (come Marino, Castel di Sangro, Casino e Cutro).

La impostazione di fondo di tale programma non si discosta sostanzialmente dalla impostazione che è a base del programma di cui al precedente punto a). Gli obiettivi perseguiti sono quelli della massima integrazione dei programmi di attività di servizio sociale con gli obiettivi e gli interessi generali dell'Istituto.

Il programma tende, in sintesi, a promuovere e a coordinare le risorse, sociali e culturali, della comunità per una maggiore e più consapevole partecipazione ai processi evolutivi della società.

Ovviamente la minore disponibilità finanziaria per questi programmi rispetto a quelli convenzionati dalla Cassa, fa sì che l'attività sia impostata più sulla utilizzazione delle prestazioni professionali dell'assistente sociale che non sulla predisposizione di servizi culturali che richiedono adeguati mezzi finanziari;

c) i due programmi speciali: il programma I.C.T.A. (Impiego Combinato Tecniche Agricole) e quello del Comprensorio di Soverato.

Con il primo programma svolto in un comprensorio agricolo della provincia di Bologna, in collaborazione con l'I.C.T.A., l'Istituto è impegnato in un intervento combinato di tecnica agricola e servizio sociale al fine di valutare i risultati, sul piano sociale e su quello economico, dell'impiego razionale e programmato delle moderne tecniche agricole.

Con il secondo programma relativo al Comprensorio di Soverato, l'Istituto svolge un'azione sociale e culturale nei confronti delle comunità e delle Autorità locali al fine di arrivare all'attuazione, attraverso la costituzione di un consorzio, del piano di sviluppo economico, urbanistico e culturale ipotizzato dallo studio comprensoriale effettuato dall'I.S.E.S. negli anni scorsi.

Già nella relazione dello scorso anno vennero poste in evidenza le difficoltà esistenti sia nei rapporti con la Cassa per il Mezzogiorno relativamente all'esplicazione dei programmi di Servizio sociale, sia nei rapporti con la G.E.S.C.A.L. per l'affidamento all'I.S.E.S. della gestione dei servizi sociali, nei complessi edilizi G.E.S.C.A.L.

Nonostante l'intensa azione svolta dall'Istituto a tutti i livelli, non è stato possibile trovare soluzioni positive e favorevoli per i due problemi: la Cassa per il Mezzogiorno non ha aderito alla richiesta di « differenziare per Centro » l'assegnazione dei fondi: la G.E.S.C.A.L. ha affidato nuovamente all'I.S.S.C.A.L. la gestione dell'attività di servizio sociale svolta nei propri complessi edilizi.

4. ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE.

Le attività di studio, ricerca e sperimentazione, come è noto sono una delle peculiari caratteristiche dell'Istituto.

Le attività esplicate in questo settore nel corso del 1967 comprendono un gruppo di studi e ricerche effettuate in base a convenzioni per conto dello Stato o di Enti pubblici e studi e ri-

cerche promosse ed eseguite direttamente dall'Istituto su temi correlati allo sviluppo dell'edilizia sociale.

Nell'ambito del primo gruppo, sono proseguite, nel 1967, le attività di studio relativamente:

ai metodi di valutazione dell'idoneità del del patrimonio di edilizia scolastica, nonché i lavori di valutazione e di commento dei risultati del censimento nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica attuato dal Ministero della pubblica istruzione;

alla elaborazione del piano regionale umbro per gli interventi nel settore dell'edilizia scolastica.

Inoltre, altre nuove indagini sono state affidate all'Istituto nel corso dell'anno e precisamente:

una ricerca sulle condotte ostetriche nella comunità della Vallagarina e sui circoli sanitari del Trentino Alto Adige;

una indagine sul fabbisogno di edilizia scolastica nel Comune di Molfetta;

una monografia sulla situazione abitativa del Comune di Zungri.

Per quanto riflette il secondo gruppo, e cioè a dire le iniziative di studio e di ricerca promosse ed eseguite direttamente dall'Istituto si possono ricordare in particolar modo le seguenti:

a) studi per una proposta di normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edilizia sociale.

All'iniziativa hanno dato il proprio assenso e la propria collaborazione tutti i ministeri Enti ed Istituti interessati al problema, nonché un gruppo numeroso di Enti locali.

Le proposte di norme scaturite dagli studi sono state ufficialmente presentate alle autorità di governo nell'apposito convegno organizzato, come è noto, dall'Istituto nell'ottobre dell'anno 1967 a Roma.

Le proposte di norme redatte dall'I.S.E.S. sono state per ultimo recepite dal Ministero dei lavori pubblici il quale, dopo il voto favorevole espresso sulle stesse dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, si appresta ora a renderle vincolanti mediante la diramazione di una apposita circolare a tutti i propri organi periferici ed a tutti gli organismi pubblici operanti nel settore dell'edilizia.

Il complesso degli studi e le relative proposte di norme, le quali sono state ufficialmente pubblicate nell'ambito della Collana dei *Quaderni di edilizia sociale*, edita dall'Istituto, è valso ad ulteriormente qualificare l'I.S.E.S. sul piano tecnico.

b) studi per proposte di normativa ai fini di nuove applicazioni tecnologiche e nuovi metodi. Tali ricerche hanno portato, su indicazioni dell'Istituto, alla creazione in seno all'U.N.I. della « VII Sottocommissione Edilizia » nonché alla realizzazione presso l'Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » di Torino di una nuova apparecchiatura per la ricerca sperimentale;

c) redazione dei capitolati speciali degli appalti concorso del Ministero della Pubblica Istruzione relativi ai programmi sperimentali di edilizia scolastica industrializzata di cui alle leggi n. 1358, 1142, 641.

Deve essere inoltre ricordata nelle attività di ricerca e di studio la partecipazione dell'Istituto a commissioni internazionali di normalizzazione dell'I.S.O. e la partecipazione presso il Ministero dei lavori pubblici alla Commissione del consiglio superiore relativa alle nuove norme igrotermiche ed acustiche.

5. GESTIONE DI BENI EDILIZI.

Nel corso dell'anno 1967 l'entità del patrimonio edilizio gestito dall'Istituto è passato da n. 21.042 a n. 23.150 alloggi; cioè a dire sono stati assunti in gestione n. 2.108 nuovi alloggi. Tale variazione in aumento riflette per n. 1.555 alloggi il patrimonio edilizio che l'Istituto gestisce per conto dello Stato o di altri Enti pubblici e per n. 553 alloggi il patrimonio edilizio di proprietà dell'Istituto.

Conseguentemente, il numero degli alloggi che lo Istituto gestisce per conto dello Stato o di altri Enti pubblici è salito da n. 12.291 a 13.845 unità, mentre il numero degli alloggi di proprietà dell'Istituto è salito da n. 8.751 a 9.304 unità.

Come fu già previsto nella relazione al consuntivo del 1966, a partire dal 1967, si sono dovuti opportunamente adeguare i criteri di gestione del patrimonio edilizio in relazione alla entrata in gestione degli alloggi che l'Istituto ha realizzato in proprio con il contributo dello Stato, sulle leggi 408, 1327, 1179, 1460.

Nell'anno in esame ha avuto inoltre inizio la cessione in proprietà agli assegnatari, degli alloggi provenienti dalla gestione U.N.R.R.A.-C.A.S.A.S. Le cessioni hanno assunto, in special modo negli ultimi mesi del 1967, un ritmo sempre più intenso.

Non può essere sottaciuto che nel corso del 1967 l'Istituto è venuto a risentire, in misura anche maggiore che negli anni precedenti, le conseguenze economiche e finanziarie derivanti sia dalla lentezza con la quale ha luogo la assegnazione degli alloggi di nuova costruzione, sia dalle modalità che attualmente disciplinano l'assegnazione degli alloggi stessi.

Come fu già rilevato nello scorso anno, la ritardata assegnazione degli alloggi procastina nel tempo l'entrata in reddito di opere già ultimate, determinando in maniera evidente danni economici e finanziari all'Istituto.

Più ancora, le attuali norme sulle assegnazioni degli alloggi prevedono un'unica graduatoria degli aventi diritto valida anche per gli alloggi non interamente finanziati dallo Stato e realizzati quindi con i soli contributi statali, attraverso la accensione di mutui bancari.

In conseguenza del costo dei mutui, i fitti, che vengono a loro volta determinati in base a norme di legge, sono necessariamente di entità elevata e tali da non poter essere sopportati, generalmente, dalle categorie a basso reddito che, proprio perché tali, figurano ovviamente nei primi posti della graduatoria di assegnazione.

Questo problema, dati i suoi evidenti aspetti di natura sociale e le sue ripercussioni di natura economica è fonte di notevoli difficoltà nelle modalità di gestione del patrimonio edilizio e causa, a seguito dell'accentuarsi delle morosità, evidenti danni di natura economica e finanziaria all'Istituto.

6. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

Come è noto, per quanto riguarda l'amministrazione del personale è tutt'oggi vivo ed aperto il grosso e fondamentale problema della definizione ed approvazione del regolamento.

È superfluo ricordare qui il travaglio che ormai da anni accompagna la ricerca di una soluzione del problema la cui procrastinata definizione proietta, ovviamente, effetti negativi sia sulla funzionalità dell'Istituto, sia sullo stato d'animo e sulla tranquillità del personale.

Gli organi dirigenziali dell'Istituto hanno esperito i tentativi più vari, in rapporto ai diversi momenti ed alle diverse circostanze, pur di ricercare delle soluzioni che garantissero ad un tempo, e la necessaria funzionalità delle strutture dell'Istituto ed il soddisfacimento delle attese e delle esigenze dei dipendenti.

È opportuno qui sottolineare che gli organi dirigenziali non lasceranno intentata nessuna via per pervenire alle soluzioni sopra indicate ed auspiccate.

Sembra intanto doveroso ricordare a questo punto che il merito fondamentale della continua affermazione dell'Istituto deve essere innanzi tutto riconosciuto al personale a cui va dato atto dell'impegno e della dedizione con i quali, a tutti i livelli, adempie ai propri compiti ed alle proprie incombenze.

7. IL BILANCIO CONSUNTIVO 1967.

Alla data del 31 dicembre 1967 la situazione patrimoniale presenta una risultanza attiva di L. 8.932.429.904.

Si premette che in attuazione a quanto disposto dalla legge 15 febbraio 1963 si è provveduto, nel corso dell'esercizio, ad ultimare l'inventario dei 7.386 alloggi trasferiti dall'ex Comitato U.N.R.R.A. C.A.S.A.S. all'I.S.E.S. È stato quindi inserito, nella voce « beni immobili » l'importo del costo di costruzione di tali alloggi accertato in lire 12.575.433.929.

In considerazione poi che, ai sensi dell'art. 14 della legge 27 aprile 1962, n. 231, i predetti alloggi potranno essere ceduti agli assegnatari ad un prezzo pari al 50 per cento del costo di costruzione, si è contemporaneamente inserito nel passivo apposita posta rettificativa di lire 6.915.488.660. Essa, per motivi cautelativi, è stata calcolata in ragione del 55 per cento del costo di costruzione.

Nell'attivo, inoltre, nella voce « beni immobili » è stato inserito il credito di lire 1.005.042.435 vantato nei confronti di 1.375 assegnatari ai quali, nel corso dell'esercizio sono stati ceduti gli alloggi ex U.N.R.R.A.-C.A.S.A.S.

Per quanto si riferisce alle risultanze del conto patrimoniale si precisa:

nelle attività, sotto la voce « beni immobili », è indicato l'importo del costo di costruzione degli alloggi trasferiti all'I.S.E.S. a norma dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1963, n. 133, l'importo del credito verso gli assegnatari ai quali nel corso dell'esercizio sono stati ceduti gli alloggi e l'importo del costo degli alloggi realizzati dall'Istituto in attuazione delle leggi 4 novembre 1963 n. 1460, 26 ottobre 1960, n. 1327, 2 luglio 1949 numero 408, 1 novembre 1965, n. 1179;

nelle attività sotto la voce « beni di uso e di consumo », è indicato l'importo del costo degli automezzi, quello degli arredi, macchine, mobili e attrezzature di ufficio, e l'importo del costo delle rimanenze di magazzino alla data del 31 dicembre 1967 per stampati e scorte varie di consumo. Per quanto attiene gli automezzi, gli arredi, macchine ed attrezzature di ufficio si è provveduto ad iscrivere nelle passività gli appositi fondi di ammortamento;

l'entità dei depositi bancari alla data del 31 dicembre 1967 è di lire 2.132.287.324; la diminuzione dei depositi bancari, rispetto a quelli risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente è dovuta essenzialmente alle operazioni di prefinanziamento che al 31 dicembre 1967 ammontavano a lire 3.094.792.120. Tali operazioni, autorizzate dal Consiglio di amministrazione per assicurare una più rapida esecuzione dei programmi edilizi, riguardano le opere appaltate per i programmi stabiliti da diverse leggi (4 novembre 1963 n. 1460, 26 ottobre 1960 n. 1327 e 2 luglio 1949 n. 408) e per le quali sono in corso di perfezionamento le pratiche di mutuo fondiario;

l'entità dei residui attivi riferiti alla gestione assomma a lire 2.860.142.598; tale importo comprende i crediti riguardanti la gestione dei beni immobili, quelli relativi ai « recuperi, rimborsi, contributi e proventi diversi », nonché i crediti relativi ai redditi derivanti dall'esecuzione dei programmi edilizi. Per quanto riguarda questi crediti si precisa che la quasi totalità della somma è dovuta all'I.S.E.S. da Amministrazioni dello Stato;

l'importo dei residui riferiti ai movimenti di capitali assomma a lire 14.500.000.000 circa. Tale importo indica l'entità dei contributi statali assegnati all'Istituto e l'entità dei mutui fondiari destinati al finanziamento dei programmi edilizi;

l'importo degli oneri finanziari da recuperare per mutui contratti risulta di lire 1.169.858.500. Tale importo indica l'entità della somma che dovrà essere versata dagli assegnatari degli alloggi costruiti con il contributo dello Stato onde consentire all'Istituto di provvedere, a sua volta, al pagamento degli interessi e delle commissioni dovuti ai diversi Istituti di credito;

i crediti per programmi edilizi, lire 2.966.033.568 rappresentano l'importo di quanto dovuto da diversi enti committenti di lavori di costruzione per i quali all'Istituto è affidato anche lo incarico di provvedere al pagamento delle imprese appaltatrici. Nel passivo è stata inserita una voce corrispondente indicante l'importo degli impegni assunti dall'Istituto nei confronti delle imprese appaltatrici;

sotto la voce « crediti vari », lire 660.306.988 indica l'importo di tutti gli altri crediti che lo Istituto vanta a diverso titolo;

l'importo indicato sotto la voce « gestioni speciali » rappresenta l'entità del costo delle opere edilizie realizzate e non ancora consegnate ai diversi enti committenti. Tale voce trova analoga corrispondenza nelle passività;

la voce « beni di terzi » indica l'importo dei conti d'ordine che trovano corrispondenza nel passivo; essi rappresentano il costo degli alloggi gestiti dall'Istituto e l'importo dei depositi cauzionali;

la voce « capitali utilizzati per temporanei investimenti » indica l'importo dei prefinanziamenti autorizzati dal Consiglio di amministrazione per ottenere l'acceleramento dei programmi edilizi. Le somme saranno reintegrate in cassa con il perfezionamento delle operazioni di mutuo fondiario;

l'importo dei residui passivi si riferisce per lire 975.000.000 circa alle spese di gestione impegnate e non ancora liquidate e per lire 11.300.000.000 circa ad impegni assunti per la realizzazione di programmi assistiti dal contributo statale;

la voce « debiti per programmi edilizi » evidenzia l'importo degli impegni assunti dall'Istituto nei confronti delle imprese appaltatrici per conto dei vari enti committenti lavori di costruzione nonché l'importo dei debiti conseguenti la stipula dei mutui fondiari relativi ad opere edilizie assistite dal contributo statale;

la voce « debiti » indica l'importo di tutti gli altri impegni assunti dall'Istituto a diverso titolo.

Il conto economico dell'esercizio 1967 presenta una differenza fra l'importo delle entrate accertate e quello delle spese impegnate pari a lire 356.860.150. Il *deficit* è stato determinato dalle seguenti cause principali:

minore accertamento, rispetto le previsioni, degli interessi attivi sui depositi bancari;

riduzione da parte della Cassa per il Mezzogiorno dei programmi affidati all'I.S.E.S.;

minore accertamento, rispetto le previsioni, degli introiti per la progettazione, direzione, assistenza e collaudo relativi ai lavori.

Per quanto riguarda le entrate di gestione si precisa che:

a) le entrate derivanti dalla gestione patrimoniale sono state superiori di circa lire 80 milioni rispetto a quelle previste; si è potuto infatti provvedere all'assegnazione di nuovi alloggi in numero maggiore di quanto si era ipotizzato;

b) i recuperi, rimborsi, contributi e proventi diversi sono stati inferiori, rispetto alla previsione, di circa lire 70.000.000. Ciò è da attribuirsi:

ad un minore accertamento di circa lire 20.000.000 per minori interessi realizzati sui depositi bancari in conseguenza della contrazione dei depositi stessi;

ad un minore accertamento di circa lire 50.000.000 dovuto alla diminuzione dell'entità dei programmi attuati in convenzione con la Cassa per il Mezzogiorno;

c) gli introiti per la progettazione direzione, assistenza e collaudo relativi ai lavori sono stati inferiori, rispetto alla previsione, di lire 520.000.000. Le cause principali che hanno determinato la flessione di questo tipo di entrate di gestione sono da attribuirsi precipuamente:

alle numerose difficoltà per il reperimento delle aree fabbricabili;

al doversi attenere a lunghe e complicate procedure particolari per ottenere le necessarie approvazioni prima di poter procedere all'appalto delle opere;

al fatto che la Cassa depositi e prestiti non ha potuto concedere la propria adesione di massima alle numerose domande presentate dall'Istituto per ottenere lo sconto dei contributi concessi dal Ministero dei lavori pubblici. Questa ultima imprevedibile difficoltà ha determinato decisive ripercussioni sull'andamento del bilancio di gestione. Infatti è stato necessario bloccare gare di appalto per oltre lire 7.000.000.000 di opere. Si precisa poi che il non aver potuto indire gare di appalto per un cospicuo numero di interventi, a parte altre considerazioni, ha determinato non solo l'impossibilità di accertare entrate per le fasi relative ad opere dallo stesso Istituto già da tempo realizzate, ma ha costretto contemporaneamente l'Istituto a sostenere la gran parte degli oneri relativi ai costi di progettazione e di organizzazione.

Per quanto concerne le spese di gestione si precisa che per diversi capitoli di bilancio esse sono state contenute in limiti lievemente inferiori rispetto alle autorizzazioni stabilite dal Consiglio. Per diversi altri capitoli, invece, sono state realizzate economiche di maggiore entità. Infatti durante il corso dell'esercizio, in relazione all'andamento delle entrate, si è tentato, per quanto possibile, di contenere le spese di gestione senza che ciò incidesse sull'organizzazione che è stata necessaria mantenere vitale ed efficiente.

Complessivamente, rispetto alle spese autorizzate dal Consiglio ammontanti globalmente a lire 3.454.084.000, sono stati assunti impegni per lire 3.248.360.616 con una differenza in meno di circa lire 206.000.000.

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Ing. Baldo de' Rossi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il conto consuntivo per l'esercizio relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1967, che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per la conseguente approvazione, si compendia nelle seguenti cifre:

Situazione patrimoniale:

Attività	L. 46.361.643.893
Passività	» 37.429.213.989
	<hr/>
Netto patrimoniale	L. 8.932.429.904
	<hr/> <hr/>

Nella situazione patrimoniale sono esposte inoltre in entrambe le sezioni le seguenti cifre che si pareggiano:

a) gestioni speciali	L. 17.727.286.893
b) beni di terzi	» 40.785.138.494
	<hr/>
	58.512.425.387
	<hr/> <hr/>

Conto economico:

Entrate correnti	L. 2.891.500.466
Spese correnti	» 3.248.360.616
	<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L. 356.860.150
	<hr/> <hr/>

Da quanto sopra esposto emerge che la gestione dell'anno 1967 rileva un *deficit* economico di lire 356.860.150 maggiore di quello dell'anno 1966 che è stato di lire 312.449.442 e che il conto patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di lire 8.932.429.904.

Al riguardo si fa presente quanto segue:

A) *Circa la situazione patrimoniale:* ove si pongano a confronto dati finali al 31 dicembre 1967 con quelli della situazione patrimoniale al 1° gennaio 1967, si deducono le seguenti differenze:

a) per le attività:

Ad aumento dei beni da reddito	+	L.	15.709.715.396
Per rivalutazione di fabbricati in corso di cessione	+	»	1.005.042.435
A variazione dei beni di uso e di consumo (acquisto di arredi, macchine, mobili, ecc. + lire 39.738.255; consumo di stampati scorte varie + lire 1.137.306)	+	»	40.875.561
In aumento dei beni finanziari (contanti, depositi vari — lire 1.585.225.781; residui attivi; crediti di bilancio + lire 2.904.532.723; crediti diversi + lire 104.945.297; assegnatari alloggi per quote interessi + lire 1.169.858.500)	+	»	2.594.110.739
			<hr/>
Importo aumento attività		L.	19.349.744.131

b) per le passività:

In aumento di capitali utilizzati per temporanei investimenti e da reintegrare in cassa con l'acquisizione di mutui	+	L.	401.401.323
In aumento del fondo ammortamento fabbricati	+	»	5.156.240.685
In aumento dei debiti diversi (fondo ammortamento mobili — lire 5.448.835; fondo svalutazione crediti — 1.026.000; debiti di economato — lire 13.276.785; fondo per reinvestimento ricavo di cessione alloggi + lire 22.212.169; indennità di cessazione rapporto d'impiego + 52.254.689	+	»	54.715.238
In aumento dei residui passivi:			
Debito di bilancio	+	»	4.080.415.649
			<hr/>
Importo aumento passività		L.	9.692.772.895
			<hr/>
da cui emerge un miglioramento della situazione patrimoniale di		L.	9.656.971.236
Dalla quale va detratto il <i>deficit</i> patrimoniale al 31 dicembre 1966 rilevato in		»	724.541.332
			<hr/>
per cui come sopra esposto il netto patrimoniale alla fine dell'esercizio 1967 resta di		L.	8.932.429.904
			<hr/> <hr/>

Nell'allegato n. 1, tale situazione viene analizzata con riferimento alle variazioni nei residui.

Inoltre è da rilevare che:

a) i beni finanziari, i quali rappresentano le disponibilità liquide dell'Istituto, ammontavano alla chiusura dell'anno 1967 a circa lire 2.132.287.324 (con diminuzione di lire 1.585.225.781 rispetto allo scorso anno) per effetto del prefinanziamento di vari interventi edilizi di cui alla legge 4 novembre 1963 n. 1460;

b) i residui attivi rispetto allo scorso anno sono aumentati, essendo passati da lire 17.426.853.529 a lire 20.331.386.252; però è da porre in evidenza che di questi, circa lire 2.860.000.000 rappresentano veri e propri crediti di gestione; circa lire 14.505.000.000 riguardano invece l'impostazione dell'attività edilizia (dei quali circa lire 10.143.000.000, il valore attuale dei contributi statali; circa lire 4.362.000.000, i finanziamenti bancari in corso di esecuzione) e circa lire 2.966.000.000 rappresentano i crediti verso enti vari per l'esecuzione dei programmi edilizi da essi commissionati a fronte di somme da corrispondere alle ditte appaltatrici;

c) i residui passivi sono pure aumentati in quanto sono passati da lire 14.060.753.240 a lire 18.141.168.889; però è da porre in evidenza che di questi, circa lire 975.000.000 sono da riferirsi alla gestione, circa lire 11.329.000.000 riguardano l'impostazione della attività edilizia e circa lire 5.837.000.000 i debiti per vari programmi edilizi commissionari da enti vari.

* * *

B) *Circa la situazione economica:* torna utile un raffronto tra le previsioni iniziali, che indicavano il pareggio, ed i risultati della gestione onde individuare gli scostamenti verificatisi e le ragioni di essi.

Per le entrate correnti.

Le rendite derivanti dalla gestione patrimoniale hanno superato la previsione di lire 80.295.476. I recuperi, rimborsi, contributi e proventi diversi invece hanno comportato un minore accertamento di lire 71.040.237.

Anche i redditi provenienti dall'esecuzione dei programmi edilizi hanno comportato un minore accertamento di lire 520.438.773.

Per le spese correnti.

In tutte le categorie le somme impegnate sono state inferiori alle spese previste e precisamente:

Negli oneri relativi alla gestione patrimoniale di lire 21.587.682, nelle spese generali di amministrazione e fondo spese imprevedute di lire 119.611.787; nelle spese per attività sociali ed assistenziali di lire 55.808.946; nelle spese provocate dalle gestioni speciali di lire 894.299; nelle spese per acquisto di beni per il funzionamento degli uffici di lire 7.820.670.

Nel complesso dai prospetti n. 2, 3 e 4, si rileva che:

- a) il pareggio economico previsto si è concretizzato invece in un disavanzo di lire 356.860.150.
- b) limitatamente alle contribuzioni statali ed ai loro utilizzi, il disavanzo dei « movimenti di capitali » rispetto ad una previsione di lire 5.788.775.090 è risultato di lire 897.898.416.
- c) l'assunzione dei mutui è stata inferiore alla prevista, essendo stata per lire 917.552.466 rispetto a lire 5.838.000.000.

d) le « gestioni speciali » e i « beni terzi » si sono altresì scostati dalle previsioni, ma la loro caratteristica rilevazione contabile non comporta né avanzi né disavanzi.

* * *

Le conclusioni che anche questo anno si possono trarre non sono diverse da quelle degli anni precedenti e cioè: la insufficienza delle entrate, la incomprimibilità delle spese di gestione, la persistenza di una gestione deficitaria. Il persistere di tale situazione non potrà a lungo andare, non avere vari e notevoli riflessi negativi sulla consistenza patrimoniale e sulla liquidità

finanziaria dell'Istituto: pertanto non può farsi a meno di richiamare l'attenzione degli organi competenti affinché esaminino la possibilità di adottare ogni utile provvedimento per la sistemazione della situazione di che trattasi.

Finora le perdite di gestione hanno trovato copertura nell'acquisizione al patrimonio degli alloggi passati in proprietà all'Istituto a norma di quanto previsto dalla Legge 15 febbraio 1963 n. 133.

Quanto sopra esposto, i Revisori assicurano l'esistenza delle concordanze tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, le quali ad un approfondito esame sono risultate esatte, ordinate e complete ed esprimono quindi nei limiti di competenza, il proprio nulla osta all'approvazione del consuntivo di che trattasi, relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1967.

I REVISORI

F.to: Dott. Dario Crocetta
F.to: Dott. Alfo Grassi

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giovanni Bisogni

Prospetto dimostrativo del deficit patrimoniale al 31 dicembre 1967.

1) *Accertamento di maggiore attività:*

a) nei residui		
b) nella situazione patrimoniale:		
Stampati e scorte varie di consumo	1.137.306	
Beni immobili in uso »	1.005.042.435	
c) nei fabbricati (legge 15 febbraio 1963, n. 133) »	12.575.433.928	
d) nei fabbricati (legge 1460) »	1.583.880.145	
	<hr/>	T. 45.465.402.814

2) *Accertamento di minore attività:*

a) nei residui:		
<i>Capitolo 130</i> - Redditi di progettazione, direzione assistenza e collaudo dei lavori relativi ai programmi edilizi »	6.710.455	
<i>Capitolo 251</i> - Contributo dello Stato per costruzione scuole »	33.968.084	
<i>Capitolo 399</i> - Anticipazioni attive »	1.026.000	
	<hr/>	» 41.704.539
		<hr/>
	Maggiore attività . . .	L. 15.123.789.275

3) *Accertamento di maggiore passività:*

a) nei residui:		
b) nella situazione patrimoniale:		
Arredi, macchine e mobili »	10.448.835	
c) Nel fondo ammortamento fabbricati + »	6.916.488.660	
	<hr/>	» 6.926.937.495

4) *Accertamento di minore passività:*

a) nei residui:		
<i>Capitolo 415</i> - Spese manutenzione fabbricati »	6.904.414	
<i>Capitolo 440</i> - Spese progettazione professionisti esterni »	4.384.298	

<i>Capitolo 573 - Costruzione scuole con il contributo statale</i>	»	33.968.084	
b) nella situazione patrimoniale:			
Fondo ammortamento fabbr. 1460	»	1.760.247.975	
Fondo svalutazione crediti diversi	»	1.026.000	
Fondo deperimento e ammortamento mobili, arredi, ecc. .	»	10.448.835	
		<hr/>	
		»	1.815.979.606
		<hr/>	
		Maggiore passività . . .	» 5.109.957.889
			<hr/>
		Maggiore attività . . .	L. 10.013.831.386
<i>Deficit economico dell'esercizio</i>	»	356.860.150	
		<hr/>	
		L.	9.656.971.236
<i>Deficit al 31 dicembre 1966</i>	»	724.541.332	
		<hr/>	
Netto patrimoniale al 31 dicembre 1967	L.	8.932.429.904	
		<hr/>	
		<hr/>	

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	Previsione	Accertamenti	Differenze	Totale
ENTRATE CORRENTI.				
Categoria 1ª - Rendite derivanti dalla gestione patrimoniale	1.010.467.000	1.090.762.476	80.295.476	
Categoria 2ª - Recupero, rimborsi contributi e proventi diversi	702.877.000	631.836.763	— 71.040.237	
Categoria 3ª - Redditi provenienti dall'esecuzione dei programmi edilizi	1.689.340.000	1.168.901.227	— 520.438.773	
	<u>3.402.684.000</u>	<u>2.891.500.466</u>	<u>— 511.183.534</u>	<u>511.183.534</u>
SPESE CORRENTI.				
Categoria 1ª - Oneri relativi alla gestione patrimoniale	483.700.000	462.112.318	— 21.587.682	
Categoria 2ª - Spese generali di amministrazione e spese impreviste	2.600.034.000	2.480.422.213	— 119.611.787	
Categoria 3ª - Spese per attività sociali e assistenziali	100.350.000	44.541.054	— 55.808.946	
Categoria 4ª - Spese provocate dalle gestioni speciali	250.000.000	249.105.701	— 894.299	
Categoria 5ª - Acquisto di beni per il funzionamento degli uffici	15.000.000	7.179.330	— 7.820.670	
Categoria 6ª - Fondi ammortamento e deperimento fabbricati, mobili, automezzi ecc.	5.000.000	5.000.000	—	
	<u>3.454.084.000</u>	<u>3.248.360.616</u>	<u>— 205.723.384</u>	<u>205.723.384</u>
Ragguaglio tra previsione e risultato				— 305.460.150
Variazioni alla previsione approvata dal Consiglio di amministrazione:				
<i>Riunione del 5 ottobre 1967:</i>				
Per adempimenti erariali e previdenziali			L. 46.400.000	
<i>Riunione del 26 ottobre 1967:</i>				
Quota ammortamento beni mobili			» 5.000.000	— 51.400.000
<i>Deficit economico al 31 dicembre 1967</i>				— 356.860.150

MOVIMENTO IN CONTO CAPITALI

DESCRIZIONE	Previsione	Accertamenti	Differenze	Totale
ENTRATE.				
Categoria 4 ^a - Vendita beni patrimoniali	94.412.000	64.841.140	29.570.860	
Categoria 5 ^a - Contributi statali	16.380.000.000	3.667.659.889	12.712.340.111	
Categoria 6 ^a - Ammortamento beni patrimoniali	5.000.000	5.000.000	—	
	16.479.412.000	3.737.501.029	12.741.910.971	12.741.910.971
USCITE.				
Categoria 7 ^a - Costituzione capitali fissi	22.268.187.090	4.635.399.445	17.632.787.645	17.632.787.645
Disavanzo previsto	5.788.775.090			
Disavanzo verificatosi (con copertura totale del ricavato mutui come risulta dal conto finanziario)		897.898.416		
Ragguaglio tra previsione e risultato				4.890.876.674

GESTIONI SPECIALI E BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	Previsione	Accertamenti	Differenze	Totale
ENTRATE.				
Gestioni speciali	2.235.000.000	1.217.195.854	1.017.804.146	
Beni di terzi	50.650.000	31.527.380	19.122.620	
	2.285.650.000	1.248.723.234	1.036.926.766	
				1.036.926.766
USCITE.				
Gestioni speciali	2.235.000.000	1.217.195.854	1.017.804.146	
Beni di terzi	50.650.000	31.527.380	19.122.620	
	2.285.650.000	1.248.723.234	1.036.926.766	
				1.036.926.766

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1967

DESCRIZIONE	Importo
ATTIVITÀ	
<i>Beni immobili:</i>	
Fabbricati (legge 15 dicembre 1963, n. 133)	L. 12.575.433.929
Terreni e fabbricati (legge 1460):	
a locazione semplice	L. 3.937.492.444
a riscatto	» 3.690.427.796
	» 7.627.920.240
Fabbricati in cessione:	
quote realizzate da reinvestire	L. 44.424.338
quote da realizzare	» 1.515.924.502
	» 1.560.348.840
	21.763.703.009
<i>Beni di uso e di consumo:</i>	
Automezzi di servizio	L. 6.635.000
Arredi, macchine e mobili	» 294.161.084
Stampati e scorte varie di consumo	» 3.305.736
	304.101.820
<i>Beni finanziari:</i>	
Denari in cassa	L. 2.466.544
Depositi bancari	» 1.986.352.155
Depositi in conto corrente postale	» 68.468.625
Depositi presso Istituto di credito fondiario	» 75.000.000
	2.132.287.324
<i>Residui attivi:</i>	
Rendite derivanti dalla gestione patrimoniale	L. 580.312.564
Recuperi, rimborsi contributi e proventi diversi	» 561.312.291
Redditi provenienti dall'esecuzione dei programmi edilizi	» 1.718.517.743
	2.860.142.598

DESCRIZIONE	Importo
<i>Residui riferiti ai movimenti di capitale:</i>	
Contributi statali per i programmi edilizi L. 10.142.767.466	
Mutui presso vari Istituti di credito » 4.362.442.620	
	<u>14.505.210.086</u>
<i>Oneri finanziari da recuperare per mutui contratti</i>	1.169.858.500
<i>Enti diversi - Crediti per programmi edilizi</i>	2.966.033.568
<i>Crediti vari</i>	660.306.988
	<u>46.361.643.893</u>
<i>Gestioni speciali:</i>	
Programmi edilizi eseguiti per conto di committenti vari	17.727.286.893
<i>Beni di terzi:</i>	
Fabbricati in gestione L. 39.664.100.410	
Titoli a cauzione in deposito » 1.121.038.084	
	<u>40.785.138.494</u>
	<u>104.874.069.280</u>

DESCRIZIONE	Importo
PASSIVITÀ	
<i>Fondo di dotazione</i>	2.000.000.000
<i>Fondo di rotazione</i> (legge 11 febbraio 1958, n. 83)	6.000.000.000
<i>Capitali utilizzati per temporanei investimenti immobiliari</i>	3.094.792.120
<i>Rettifica alla posta attiva fabbricati</i> (legge 15 febbraio 1963, n. 133 in applicazione legge n. 231 del 27 aprile 1962, articolo 14)	6.916.488.660
<i>Accantonamenti e fondi diversi per:</i>	
Ammortamento e deperimento automezzi L. 6.635.000	
Ammortamento e deperimento mobili, arredi, ecc. » 248.973.993	
Svalutazione crediti diversi » 11.577.419	
Rischi e morosità » 185.862.165	
Reinvestimenti ricavo di cessione alloggi » 44.424.338	
Indennità di cessazione del rapporto d'impiego » 762.773.976	
	<u>1.260.246.891</u>
<i>Residui passivi:</i>	
Spese relative alla gestione patrimoniale L. 413.552.352	
Spese generali di amministrazione » 372.700.460	
Spese per attività sociali e assistenziali » 28.607.146	
Spese provocate dalle gestioni speciali » 116.869.689	
Spese per acquisto di beni per il funzionamento dei servizi » 368.250	
Spese per mutui e debiti » 42.628.971	
	<u>974.726.868</u>
<i>Residui riferiti ai movimenti di capitale:</i>	
Debiti per costruzione alloggi » 11.322.237.409	
Debito per acquisto arredi, macchine, ecc. » 7.176.275	
	<u>11.329.413.684</u>

DESCRIZIONE	Importo
<i>Debiti per programmi edilizi:</i>	
Debiti per lavori eseguiti per conto di Enti diversi L. 2.887.661.337	
Debiti per estinzione di mutui » 2.318.858.500	
	5.206.519.837
<i>Debiti:</i>	
Ipotecari e chirografari L. 14.050.885	
Economato » 2.466.544	
Diversi » 630.508.500	
	647.025.929
<i>Netto patrimoniale</i>	8.932.429.904
	46.361.643.893
<i>Gestioni speciali:</i>	
Programmi edilizi eseguiti per conto di committenti vari	17.727.286.893
<i>Beni di terzi:</i>	
Proprietari di fabbricati in gestione L. 39.664.100.410	
Depositanti di titoli di cauzione » 1.121.038.084	
	40.785.138.494
	104.874.069.280

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 1967

DESCRIZIONE	Previsione	CONSUNTIVO	
		per capitoli	Totale
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA 1ª — RENDITE DERIVANTI DALLA GESTIONE PATRIMONIALE.			
Capitolo 111 — Rendite lorde dei fabbricati	1.010.200.000	1.090.584.076	
Capitolo 112 — Fitti dei terreni	100.000	12.000	
Capitolo 113 — Rendite dei titoli di debito pubblico dello Stato	167.000	166.400	
	1.010.467.000	1.090.762.476	1.090.762.476
CATEGORIA 2ª — RECUPERI, RIMBORSI, CONTRIBUTI E PROVENTI DIVERSI.			
Capitolo 120 — Entrate varie derivanti dalla gestione dei fabbricati	57.010.000	42.008.616	
Capitolo 121 — Interessi su depositi bancari e conto correnti postali	160.746.200	140.509.152	
Capitolo 122 — Entrate diverse	35.000.000	37.104.225	
Capitolo 123 — Interessi sui mutui attivi	1.600.000	434.498	
Capitolo 124 — Finanziamenti di enti vari per la realizzazione di attività sociali e assistenziali	154.620.000	104.335.240	
Capitolo 125 — Contribuzioni di enti vari per le attività di studio, sperimentazione e programmazione	60.000.000	66.500.000	
Capitolo 126 — Interessi su anticipazioni attive	230.400.800	239.044.752	
Capitolo 127 — Vendita di arredi, macchine, mobili ecc.	3.500.000	1.900.280	
	702.877.000	631.836.763	631.836.763
CATEGORIA 3ª — REDDITI PROVENIENTI DALL'ESECUZIONE DI PROGRAMMI EDILIZI			
Capitolo 130 — Redditi di progettazione, direzione, assistenza e collaudo dei lavori relativi ai programmi edilizi	1.689.340.000	1.168.901.227	1.168.901.227
	3.402.684.000	2.891.500.466	2.891.500.466
TOTALE			2.891.500.466
<i>Deficit economico</i>			356.860.150
			3.248.360.616

DESCRIZIONE	Previsione	CONSUNTIVO	
		per capitoli	Totale
TITOLO IV. — SPESE CORRENTI			
CATEGORIA 1 ^a — ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE PATRIMONIALE.			
Capitolo 411 — Spese per l'amministrazione dei fabbricati	181.000.000	175.294.354	
Capitolo 412 — Imposte, tasse e oneri afferenti i fabbricati di proprietà	8.500.000	—	
Capitolo 413 — Imposte, tasse e oneri afferenti i fabbricati in gestione	179.200.000	172.211.217	
Capitolo 415 — Spese manutenzione dei fabbricati .	115.000.000	114.606.747	
	483.700.000	462.112.318	462.112.318
CATEGORIA 2 ^a — SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.			
Capitolo 420 — Spese funzionamento degli uffici . .	181.839.787	176.382.767	
Capitolo 421 — Spese e oneri relativi ai lavori, controversie legali, varia natura	26.000.000	21.157.595	
Capitolo 422 — Spese gestione degli automezzi . .	6.810.000	6.253.179	
Capitolo 423 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche	45.930.000	44.950.361	
Capitolo 424 — Spese per acquisto di cancelleria e stampati	48.723.963	48.723.963	
Capitolo 425 — Spese lorde relative agli oneri per il personale	1.944.660.645	1.891.780.055	
Capitolo 426 — Spese per le attività di studio . . .	52.500.000	48.554.485	
Capitolo 427 — Indennità per gli organi amministrativi dell'Istituto	18.000.000	18.000.000	
Capitolo 428 — Spese di missione e di viaggio . . .	207.700.000	194.552.782	
Capitolo 429 — Spese per professionisti esterni . .	33.000.000	30.067.026	
	2.565.164.395	2.480.422.213	2.480.422.213

DESCRIZIONE	Previsione	CONSUNTIVO	
		per capitoli	Totale
CATEGORIA 3 ^a - SPESE ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI.			
Capitolo 430 - Assistenza familiare ed attività di gruppo	10.400.000	7.008.905	
Capitolo 431 - Gestione Centri sociali	8.950.000	7.809.414	
Capitolo 432 - Gestione Scuole materne	1.000.000	8.180	
Capitolo 433 - Programmi assistenziali in convenzione Cassa Mezzogiorno	80.000.000	29.714.555	
	100.350.000	44.541.054	
			44.541.054
Capitolo 436 - Fondo spese imprevidite	—	—	
Capitolo 437 - Fondo di riserva	34.869.605	—	
CATEGORIA 4 ^a - SPESE PROVOCATE DALLE GESTIONI SPECIALI.			
Capitolo 440 - Spese progettazione a professionisti esterni	170.000.000	169.105.701	
Capitolo 441 - Oneri finanziari	80.000.000	80.000.000	
	250.000.000	249.105.701	
			249.105.701
CATEGORIA 5 ^a - ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI.			
Capitolo 451 - Acquisto libri, dischi, pubblicazioni	15.000.000	7.179.330	
			7.179.330
CATEGORIA 6 ^a - AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI.			
Capitolo 460 - Ammortamento e deperimento fabbricati	—	—	
Capitolo 461 - Ammortamento e deperimento automezzi, mobili ecc.	5.000.000	5.000.000	
			5.000.000
TOTALE	3.454.084.000	3.248.360.616	3.248.360.616

RIASSUNTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31 DICEMBRE 1967

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
ENTRATE						
TITOLO I ENTRATE CORRENTI						
Categoria 1 ^a — Rendite derivanti dalla gestione patrimoniale	1.032.679.000	— 22.212.000	1.010.467.000	1.090.762.476	819.843.677	270.918.799
Categoria 2 ^a — Recupero rimborsi contributi e proventi diversi	712.877.000	— 10.000.000	702.877.000	631.836.763	135.178.306	496.658.457
Categoria 3 ^a — Redditi provenienti dall'esecuzione dei programmi edilizi	1.504.340.000	+ 185.000.000	1.689.340.000	1.168.901.227	204.205.700	964.695.527
TOTALE TITOLO I	3.249.896.000	+ 152.788.000	3.402.684.000	2.891.500.466	1.159.227.683	1.732.272.783
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALI						
Categoria 4 ^a — Vendita di beni patrimoniali	72.200.000	+ 22.212.000	94.412.000	64.841.140	64.841.140	—
Categoria 5 ^a — Contributi statali	16.380.000.000	—	16.380.000.000	3.667.659.889	57.348.910	3.610.310.979
Categoria 6 ^a — Ammortamento di beni patrimoniali	—	+ 5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
Categoria 7 ^a — Rimborso di anticipazione di crediti	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	16.452.200.000	+ 27.212.000	16.479.412.000	3.737.501.029	127.190.050	3.610.310.979
TITOLO III ENTRATE PER MUTUI E DEBITI						
Categoria 8 ^a — Accensione di prestiti	5.838.000.000	—	5.838.000.000	917.552.466	—	917.552.466
<i>Gestioni speciali</i>	2.235.000.000	—	2.235.000.000	1.217.195.854	52.262.145	1.164.933.709
<i>Beni di terzi</i>	50.650.000	—	50.650.000	31.527.380	30.656.490	.870.890
<i>Anticipazioni attive</i>	—	—	—	2.060.321.973	1.709.975.629	350.346.344
TOTALE ENTRATE	27.825.746.000	+ 180.000.000	28.005.746.000	10.855.599.168	3.079.311.997	7.776.287.171
<i>Disavanzo finanziario</i>	—	+ 74.375.090	+ 74.375.090	379.835.071		
	27.825.746.000	+ 254.375.090	28.080.121.090	11.235.434.239		

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complesive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
456.956.151	—	456.956.151	147.562.386	309.393.765	967.406.063	270.918.799	309.393.765	580.312.564
453.452.444	—	453.452.444	388.798.610	64.653.834	523.976.916	496.658.457	64.653.834	561.312.291
1.113.459.609	6.710.455	1.106.749.154	352.926.938	735.822.216	557.132.638	964.695.527	753.822.216	1.718.517.743
2.023.868.204	6.710.455	2.017.157.749	889.287.934	1.127.869.815	2.048.515.617	1.732.272.783	1.127.869.815	2.860.142.598
—	—	—	—	—	64.841.140	—	—	—
8.309.319.356	33.968.084	8.275.351.272	1.742.894.785	6.532.456.487	1.800.243.695	3.610.310.979	6.532.456.487	10.142.767.466
—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	—
127.274.780	—	127.274.780	212.783	127.061.997	212.783	—	127.061.997	127.061.997
8.436.594.136	33.968.084	8.402.626.052	1.743.107.568	6.659.518.484	1.870.297.618	3.610.310.979	6.659.518.484	10.269.829.463
4.593.890.154	—	4.593.890.154	1.149.000.000	3.444.890.154	1.149.000.000	917.552.466	3.444.890.154	4.362.442.620
2.499.775.815	—	2.499.775.815	698.675.956	1.801.099.859	750.938.101	1.164.933.709	1.801.099.859	2.966.033.568
2.718.240	—	2.718.240	2.718.240	—	33.374.730	870.890	—	870.890
378.795.120	1.026.000	377.769.120	240.461.054	137.308.066	1.950.436.683	350.346.344	137.308.066	487.654.410
17.935.641.669	41.704.539	17.893.937.130	4.723.250.752	13.170.686.378	7.802.362.749	7.776.287.171	13.170.686.378	20.946.973.549

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimaste da pagare
USCITE						
TITOLO IV SPESE CORRENTI						
Categoria 1ª - Oneri relativi alla gestione patrimoniale	510.700.000	- 27.000.000	483.700.000	462.112.318	238.798.372	223.313.946
Categoria 2ª - Spese generali di amministrazione	2.177.196.000	+ 387.968.395	2.565.164.395	2.480.422.213	2.124.670.144	355.752.069
Categoria 3ª - Spese per le attività sociali e assistenziali	69.000.000	+ 31.350.000	100.350.000	44.541.054	15.933.905	28.607.149
Fondo di riserva	218.000.000	- 183.130.395	34.869.605	-	-	-
Categoria 4ª - Spese provocate dalle gestioni speciali	240.000.000	+ 10.000.000	250.000.000	249.105.701	179.499.980	69.605.721
Categoria 5ª - Acquisti di beni per il funzionamento dei servizi	35.000.000	- 20.000.000	15.000.000	7.179.330	6.944.080	235.250
Categoria 6ª - Ammortamento beni patrimoniali	-	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	-
TOTALE TITOLO IV	3.249.896.000	+ 204.188.000	3.454.084.000	3.248.360.616	2.570.846.481	677.514.135
TITOLO V SPESE IN CONTO CAPITALE						
Categoria 7ª Costituzione di capitali fissi	22.218.000.000	+ 50.187.090	22.268.187.090	4.635.399.445	430.907.526	4.204.491.919
Categoria 8ª - Esborsi per anticipazione crediti vari	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO V	22.218.000.000	+ 50.187.090	22.268.187.090	4.635.399.445	430.907.526	4.204.491.919
TITOLO VI SPESE PER MUTUI E DEBITI						
Gestioni speciali	72.200.000	-	72.200.000	42.628.971	-	42.628.971
<i>Gestioni speciali</i>	2.235.000.000	-	2.235.000.000	1.217.195.854	44.762.145	1.172.433.709
Beni di terzi	50.650.000	-	50.650.000	31.527.380	-	31.527.380
Anticipazioni passive	-	-	-	2.060.321.973	1.807.458.481	252.863.492
TOTALE USCITE	27.825.746.000	+ 254.375.090	28.080.121.090	11.235.434.239	4.853.974.633	6.381.459.606

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
354.008.368	— 6.904.414	347.103.954	156.865.548	190.238.406	395.663.920	223.313.946	190.238.406	413.552.352
976.403.839	—	976.403.839	196.681.472	779.722.367	2.321.351.616	355.752.069	779.722.367	1.135.474.436
18.398.982	—	18.398.982	18.398.985	— 3	34.352.890	28.607.149	— 3	28.607.146
—	—	—	—	—	—	—	—	—
123.110.450	— 4.384.298	118.726.152	71.462.184	47.263.968	250.962.164	69.605.721	47.263.968	116.869.689
7.177.025	—	7.177.025	7.044.025	133.000	13.988.105	235.250	133.000	368.250
—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	—
1.479.098.664	— 11.288.712	1.467.809.952	450.452.214	1.017.357.738	3.021.298.695	677.514.135	1.017.357.738	1.694.871.875
10.185.940.993	— 33.968.084	10.151.972.909	3.027.051.144	7.124.921.765	3.457.958.670	4.204.491.919	7.124.921.765	11.329.413.684
108.634.752	—	108.634.752	—	108.634.752	—	—	108.634.752	108.634.752
10.294.575.745	— 33.968.084	10.260.607.661	3.027.051.144	7.233.556.517	3.457.958.670	4.204.491.919	7.233.556.517	11.438.048.436
—	—	—	—	—	—	42.628.971	—	42.628.971
2.601.037.219	—	2.601.037.219	885.809.591	1.715.227.628	930.571.736	1.172.433.709	1.715.227.628	2.887.661.337
137.370.819	—	137.370.819	1.177.703	136.193.116	1.177.703	31.527.380	136.193.116	167.720.496
205.787.538	—	205.787.538	162.131.213	43.656.325	1.969.589.694	252.863.492	45.656.325	296.519.817
14.717.869.985	— 45.256.796	14.672.613.189	4.526.621.865	10.145.991.324	9.380.596.498	6.381.459.606	10.145.991.324	16.527.450.930

ENTRATE

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
TITOLO I ENTRATE CORRENTI						
CATEGORIA 1ª - RENDITE DERIVANTI DALLA GESTIONE PATRIMONIALE.						
<i>Capitolo 111 - Rendite lorde dei fabbricati:</i>						
01 - Canoni alloggi a locazione semplice U.N.R.R.A. E.R.P.	221.500.000	—	221.500.000	242.122.352	179.232.565	62.889.787
02 - Canoni alloggi a locazione semplice (legge 9 agosto 1954 n. 640)	437.000.000	—	437.000.000	501.276.251	385.535.853	115.740.398
03 - Canoni alloggi a locazione semplice Ministero interno	45.000.000	—	45.000.000	47.621.045	35.208.830	12.412.215
04 - Canoni alloggi a locazione semplice, Comuni	8.000.000	—	8.000.000	7.765.980	3.141.890	4.624.090
05 - Canoni alloggi a locazione semplice Regione Siciliana (legge 12 febbraio 1955, n. 12).	7.500.000	—	7.500.000	8.681.740	5.908.625	2.773.115
06 - Canoni alloggi a locazione semplice Regione siciliana (legge 19 maggio 1956, n. 33)	83.500.000	—	83.500.000	66.531.175	46.152.718	20.378.457
07 - Canoni alloggi a locazione semplice (legge 27 febbraio 1958, n. 173	11.500.000	—	11.500.000	17.648.885	13.443.897	4.204.988
08 - Canoni alloggi a locazione semplice (legge 28 luglio 1961, n. 705)	43.900.000	—	43.900.000	49.982.605	39.450.543	10.532.062
09 - Canoni alloggi con patto futura vendita U.N.R.R.A. E.R.P.	87.000.000	—	87.000.000	90.952.003	73.109.130	17.842.873
10 - Sezione speciale riforma fondiaria « La Martella »	22.212.000	22.212.000	—	—	—	—
11 - Canoni alloggi con patto futura vendita Regione siciliana (legge 19 maggio 1956, n. 33)	19.500.000	—	19.500.000	19.594.855	8.805.820	10.789.035

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
162.211.896	—	162.211.896	49.411.451	112.800.445	228.644.016	62.889.787	112.800.445	175.690.232
141.467.461	—	141.467.461	54.074.577	87.392.884	439.610.430	115.740.398	87.392.884	209.133.282
39.023.507	—	39.023.507	5.513.022	33.510.485	40.721.852	12.412.215	33.510.485	45.922.700
24.411.287	—	24.411.287	938.975	23.472.312	4.080.865	4.624.090	23.472.312	28.096.402
11.974.330	—	11.974.330	2.393.460	9.580.870	8.302.085	2.773.115	9.580.870	12.353.985
20.062.349	—	20.062.349	12.469.178	7.593.171	58.621.896	20.378.457	7.593.171	27.971.628
853.195	—	853.195	923.570	70.375	14.367.467	4.204.988	70.375	4.134.613
3.454.814	—	3.454.814	3.246.087	208.727	42.696.630	10.532.062	208.727	10.740.789
28.374.047	—	28.374.047	12.250.206	16.123.841	85.359.336	17.842.873	16.123.841	33.966.714
—	—	—	—	—	—	—	—	—
24.323.740	—	24.323.740	6.177.490	18.146.250	14.983.310	10.789.035	18.146.250	28.935.285

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
12 - Quote di gestione e manutenzione alloggi ceduti in proprietà (legge 27 aprile 1962, n. 231)	800.000	—	800.000	819.360	693.310	126.050
13 - Canoni alloggi a locazione semplice (legge 4 novembre 1963, n. 1460).	45.000.000	—	45.000.000	30.103.785	26.572.665	3.531.120
14 - Canoni alloggi a locazione semplice (legge n. 21 - Agrigento)	—	—	—	7.484.040	2.483.631	5.000.409
TOTALE CAPITOLO 111	1.032.412.000	— 22.212.000	1.010.200.000	1.090.584.076	819.739.477	270.844.599
<i>Capitolo 112 - Fitti dei terreni</i>	100.000	—	100.000	12.000	12.000	—
<i>Capitolo 113 - Rendite dei titoli di debito pubblico dello Stato</i>	167.000	—	167.000	166.400	92.200	74.200
TOTALE CATEGORIA 1ª	1.032.679.000	— 22.212.000	1.010.467.000	1.090.762.476	819.843.677	270.918.799
CATEGORIA 2ª - RECUPERI, RIMBORSI, CONTRIBUTI E PROVENTI DIVERSI.						
<i>Capitolo 120 - Entrate varie derivanti dalla gestione dei fabbricati:</i>						
01 - Diritti amministrativi	4.000.000	—	4.000.000	12.644.704	12.644.704	—
02 - Recupero spese per atti ingiuntivi	300.000	—	300.000	51.010	51.010	—
03 - Entrate per risarcimento danni alloggi	10.000	—	10.000	96.630	96.630	—

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
604.465	—	604.465	88.320	516.145	781.630	126.050	516.145	642.195
—	—	—	—	—	26.572.665	3.531.120	—	3.531.120
—	—	—	—	—	2.483.631	5.000.409	—	5.000.409
456.761.091	—	456.761.091	147.486.336	309.274.755	967.225.813	270.844.599	309.274.755	580.119.354
119.010	—	119.010	—	119.010	12.000	—	119.010	119.010
76.050	—	76.050	76.050	—	168.250	74.200	—	74.200
456.956.151	—	456.956.151	147.562.386	309.393.765	967.406.063	270.318.799	309.393.765	580.312.564
372.000	—	372.000	372.000	—	13.016.704	—	—	—
20.000	—	20.000	20.000	—	71.010	—	—	—
—	—	—	—	—	96.630	—	—	—

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
04 - Recupero spese allacciamenti servizi uso comune	2.000.000	—	2.000.000	38.785	38.785	—
05 - Recupero spese servizi uso comune dei fabbricati	25.000.000	—	25.000.000	9.417.461	6.839.352	2.578.109
06 - Anticipi e conguaglio spese contrattuali (legge 27 aprile 1962, n. 231)	2.000.000	—	2.000.000	3.457.720	3.457.720	—
07 - Quote di gestione riferite al capitale investito e al contributo statale 1,50 per cento (legge 4 novembre 1963, n. 1460)	19.800.000	—	19.800.000	15.708.918	3.207.867	12.501.051
08 - Quote di gestione riferite al capitale investito e al contributo statale 1,50 per cento (legge 26 ottobre 1960, n. 1327)	1.100.000	—	1.100.000	—	—	—
09 - Quote di gestione riferite al capitale investito e al contributo statale 1,50 per cento (legge 2 luglio 1949, n. 408)	2.800.000	—	2.800.000	593.388	574.965	18.423
TOTALE CAPITOLO 120	57.010.000	—	57.010.000	42.008.616	26.911.033	15.097.583
<i>Capitolo 121 - Interessi sui depositi bancari e conti correnti postali:</i>						
01 - Banca nazionale dell'agricoltura	120.000.000	—	120.000.000	94.814.195	—	94.814.195
02 - Banca nazionale del lavoro	10.000.000	—	10.000.000	14.612.532	244.025	14.368.507
03 - Banco di Sicilia	2.500.000	—	2.500.000	2.500.000	—	2.500.000
04 - Banco di S. Spirito	7.500.000	—	7.500.000	7.499.950	—	7.499.950
05 - Cassa di risparmio di Roma	—	—	—	—	—	—
06 - Varie banche per conto Uffici periferici	315.000	—	315.000	452.798	240.609	212.189

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
1.000	—	1.000	1.000	—	39.785	—	—	—
43.348.764	—	43.348.764	2.399.583	40.949.181	9.238.935	2.578.109	40.949.181	43.527.290
35.000	—	35.000	35.000	—	3.492.720	—	—	—
—	—	—	—	—	3.207.867	12.501.051	—	12.501.051
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	574.965	18.423	—	18.423
43.776.764	—	43.776.764	2.827.583	40.949.181	29.738.616	15.097.583	40.949.181	56.046.764
76.654.795	—	76.654.795	76.654.795	—	76.654.795	94.814.195	—	94.814.195
10.502.335	—	10.502.335	10.502.335	—	10.746.360	14.368.507	—	14.368.507
6.094.924	—	6.094.924	6.094.924	—	6.094.924	2.500.000	—	2.500.000
2.708.333	—	2.708.333	2.708.283	50	2.708.283	7.499.950	50	7.500.000
11.090.405	—	11.090.405	11.090.405	—	11.090.405	—	—	—
103.788	—	103.788	103.788	—	344.397	212.189	—	212.189

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
07 - Interessi su depositi e conti correnti postali	431.200	—	431.200	628.210	—	628.210
08 - Banca commerciale italiana	10.000.000	—	10.000.000	9.999.967	—	9.999.967
09 - Credito italiano	10.000.000	—	10.000.000	10.001.500	—	10.001.500
TOTALE CAPITOLO 121	160.746.200	—	160.746.200	140.509.152	484.634	140.024.518
<i>Capitolo 122 - Entrate diverse:</i>						
01 - Rimborso spese contrattuali	40.000.000	— 10.000.000	30.000.000	25.223.655	14.186.087	11.037.568
02 - Entrate varie	5.000.000	—	5.000.000	11.880.570	6.582.902	5.297.668
TOTALE CAPITOLO 122	45.000.000	— 10.000.000	35.000.000	37.104.225	20.768.989	16.335.236
<i>Capitolo 123 - Interessi su mutui attivi</i>	1.600.000	—	1.600.000	434.498	335.513	98.985
<i>Capitolo 124 - Finanziamenti di enti vari per la realizzazione di attività sociali e assistenziali:</i>						
01 - Comune di La Spezia - Convenzione Favaro	1.300.000	—	1.300.000	1.300.000	975.000	325.000
02 - Comune di La Spezia - Convenzione Melara	1.300.000	—	1.300.000	1.300.000	975.000	325.000
03 - Istituto case popolari - Convenzione S. Basilio	720.000	—	720.000	1.560.000	360.000	1.200.000
04 - Convenzione Cassa per il mezzogiorno	150.000.000	—	150.000.000	95.492.570	55.500.000	39.992.570

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
512.905	—	512.905	512.905	—	512.905	628.210	—	628.210
3.333.333	—	3.333.333	3.333.300	33	3.333.300	9.999.967	33	10.000.000
465.770	—	465.770	465.770	—	465.770	10.001.500	—	10.001.500
111.466.588	—	111.466.588	111.466.505	83	111.951.139	140.024.518	83	140.024.601
9.195.748	—	1.995.748	9.050.748	145.000	23.236.835	11.037.568	145.000	11.182.568
25.957.610	—	25.957.610	3.946.424	22.011.186	10.529.326	5.297.668	22.011.186	27.308.854
35.153.358	—	35.153.358	12.997.172	22.156.186	33.766.161	16.335.236	22.156.186	38.491.422
52.670	—	52.670	52.670	—	388.183	98.985	—	98.985
325.000	—	325.000	325.000	—	1.300.000	325.000	—	325.000
325.000	—	325.000	325.000	—	1.300.000	325.000	—	325.000
540.000	—	540.000	540.000	—	900.000	1.200.000	—	1.200.000
72.804.711	—	72.804.711	72.804.711	—	128.304.711	39.992.570	—	39.992.570

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
05 - Comune di La Spezia - Convenzione Rebocco	1.300.000	—	1.300.000	1.300.000	975.000	325.000
06 - Varie	—	—	—	582.670	160.270	422.400
07 - I.A.C.P. - Convenzione Comune di Savona	—	—	—	1.800.000	1.500.000	300.000
08 - I.C.T.A. - Bologna - Convenzione Tolè - Montepastore	—	—	—	1.000.000	1.000.000	—
09 - Regione Sarda	—	—	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 124 . . .	154.620.000	—	154.620.000	104.335.240	61.445.270	42.889.970
<i>Capitolo 125 - Contribuzioni di enti vari per le attività di studio sperimentazione e programmazione:</i>						
01 - Comunità Vallagarina - Convenzione ricerca condotte ostetriche	—	—	—	1.000.000	500.000	500.000
02 - Ministero della pubblica istruzione - Convenzione rilevazione edilizia scolastica	60.000.000	—	60.000.000	60.000.000	19.999.950	40.000.050
03 - Convenzione I.A.C.P. - Matera .	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
04 - Centro regionale per il Piano di sviluppo economico per l'Umbria	—	—	—	3.500.000	1.000.000	2.500.000
05 - Regione siciliana (ricerca scuola sussidiaria)	—	—	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 125 . . .	60.000.000	—	60.000.000	66.500.000	21.499.950	45.000.050

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
325.000	—	325.000	325.000	—	1.300.000	325.000	—	325.000
812.720	—	812.720	462.720	350.000	622.990	422.400	350.000	772.400
—	—	—	—	—	1.500.000	300.000	—	300.000
—	—	—	—	—	1.000.000	—	—	—
732.805	—	732.805	—	732.805	—	—	732.805	732.805
75.865.236	—	75.865.236	74.782.431	1.082.805	136.227.701	42.889.970	1.082.805	43.972.775
—	—	—	—	—	500.000	500.000	—	500.000
32.898.800	—	32.898.800	32.898.700	100	52.898.650	40.000.050	100	40.000.150
—	—	—	—	—	—	2.000.000	—	2.000.000
—	—	—	—	—	1.000.000	2.500.000	—	2.500.000
6.299.950	—	6.299.950	6.299.950	—	6.299.950	—	—	—
39.198.750	—	39.198.750	39.198.650	100	60.698.600	45.000.050	100	45.000.150

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
<i>Capitolo 126 - Interessi su anticipazioni attive:</i>						
01 - Sui prefinanziamenti (legge 2 luglio 1949 n. 408, 26 ottobre 1960, n. 1327, 4 novembre 1963, n. 1460)	229.143.000	—	229.143.000	234.007.005	—	234.007.005
02 - Su anticipazioni effettuate ai sinistrati di Pietra Ligure	857.000	—	857.000	857.700	648.130	209.570
03 - Su anticipazioni concesse al F.A.P.P.I. e (legge n. 83)	400.800	—	400.800	487.555	—	487.555
04 - Su anticipazioni concesse (legge n. 173	—	—	—	3.692.492	2.193.067	1.499.425
TOTALE CAPITOLO 126	230.400.800	—	230.400.800	239.044.752	2.841.197	236.203.555
<i>Capitolo 127 - Vendita di arredi, macchine contabili, mobili, libri, dischi e automezzi</i>						
	3.500.000	—	3.500.000	1.900.280	891.720	1.008.560
TOTALE CATEGORIA 2ª	712.877.000	10.000.000	702.877.000	631.836.763	135.178.306	496.658.457
CATEGORIA 3ª - REDDITI PROVENIENTI DALLA ESECUZIONE DEI PROGRAMMI EDILIZI.						
<i>Capitolo 130 - Redditi di progettazione direzione, assistenza e collaudo dei lavori relativi ai programmi edilizi:</i>						
01 - Programmi eseguiti dall'I.S.E.S.:						
Manutenzioni	10.500.000	—	10.500.000	10.720.957	3.043.200	7.677.757

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
144.247.977	—	144.247.977	144.247.977	—	144.247.977	234.007.005	—	234.007.005
439.940	—	439.940	65.461	374.479	713.591,3	209.570	374.479	584.049
3.025.161	—	3.025.161	3.025.161	—	3.025.161,5	487.555	—	487.555
—	—	—	—	—	2.193.067	1.499.425	—	1.499.425
147.713.078	—	147.713.078	147.338.599	374.479	150.179.796	236.203.555	374.479	236.578.034
226.000	—	226.000	135.000	91.000	1.026.720	1.008.560	91.000	1.099.560
453.452.444	—	453.452.444	388.798.610	64.653.834	523.976.916	496.658.457	64.653.834	561.312.291
9.817.303	— 627.855	9.189.448	6.126.640	3.062.808	9.169.840	7.677.757	3.062.808	10.740.565

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
02 - Programmi eseguiti dall'I.S.E.S. con fondi dello Stato:						
- Legge 9 agosto 1954, n. 640: Eliminazione case malsane . . .	65.503.000	—	65.503.000	62.639.783	32.973.035	29.666.748
- Legge 28 luglio 1961, n. 705: Eliminazione case malsane in Calabria	16.000.000	—	16.000.000	10.453.674	5.296.250	5.157.424
- Legge 30 dicembre 1960, numero 1676: Costruzione alloggi lavoratori agricoli	125.000.000	—	125.000.000	107.594.831	26.533.854	81.060.977
- Legge 2 gennaio 1962, n. 7 . . Eliminazione case malsane in Napoli	14.000.000	—	14.000.000	4.545.997	2.773.370	1.772.627
- Legge 27 febbraio 1958, n. 173: Costruzione alloggi a favore profughi	21.530.000	—	21.530.000	23.030.011	12.493.040	10.536.971
- Legge 15 febbraio 1961, n. 53: Costruzione scuole prefabbricate in Irpinia	—	—	—	183.486	—	183.486
- Legge 26 gennaio 1962, n. 17: Costruzione scuole prefabbricate	—	—	—	10.971.966	—	10.971.966
- Programma pro-alluvionati per conto Ministero Interni . . .	—	—	—	—	—	—
- Longarone - edifici pubblici . .	19.000.000	—	19.000.000	5.738.308	—	5.738.308
- Ministero interno Africo Nuovo	—	—	—	—	—	—
- Legge 24 luglio 1962, n. 1073 . Costruzione scuole	119.526.000	—	119.526.000	51.680.917	3.798.125	47.882.792
- Legge 18 dicembre 1964, n. 1358: Incremento fondi sperimentazione edilizia scolastica prefabbricata	92.000.000	—	92.000.000	77.429.419	29.848.000	47.581.419
- Legge 29 marzo 1965, n. 218: Prosecuzione programmi legge 640	42.500.000	—	42.500.000	16.200.492	4.865.516	11.334.976

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
76.399.348	— 122.441	76.276.907	22.878.820	53.398.087	55.851.855	29.666.748	53.398.087	83.064.835
48.143.466	— 4.609.174	43.534.292	14.848.665	28.685.627	20.144.915	5.157.424	28.685.627	33.843.051
143.908.701	— 1.201.745	142.706.958	52.319.921	90.387.037	78.853.775	81.060.977	90.387.037	171.448.014
1.988.064	—	1.988.064	—	1.988.064	2.773.370	1.772.627	1.988.064	3.760.691
40.074.775	— 3.428.274	36.646.501	26.002.609	10.643.892	38.495.649	10.536.971	10.643.892	21.180.863
18.758.235	— 750.445	18.007.790	—	18.007.790	—	183.486	18.007.790	18.191.276
92.422.711	+ 976.486	93.399.197	21.909.620	71.489.577	21.909.620	10.971.966	71.489.577	82.461.543
9.878.200	+ 557.000	10.435.200	10.435.200	—	10.435.200	—	—	—
22.268.234	— 1.170	22.267.064	451.995	21.815.069	451.995	5.738.308	21.815.069	27.553.377
557.000	— 557.000	—	—	—	—	—	—	—
36.903.222	+ 77.518.650	114.421.872	4.757.262	109.664.610	8.555.387	47.882.792	109.664.610	137.547.402
—	—	—	—	—	29.848.000	47.581.419	—	47.581.419
35.648.896	+ 2.823	35.651.719	4.364.084	31.287.635	9.229.600	11.334.976	31.287.635	42.622.611

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
- Agrigento - Legge, n. 749	260.000.000	—	260.000.000	137.929.836	—	137.929.836
- Legge 23 dicembre 1966, n. 1142	—	—	—	16.574.608	—	16.574.608
03 - <i>Programmi eseguiti dall'I.S.E.S. con fondi della Regione siciliana:</i>						
- Legge 12 febbraio, 1955 n. 12: Costruzione alloggi tipo popolare	—	—	—	291.970	81.350	210.620
- Legge 19 maggio 1956, n. 33: Costruzione alloggi tipo popolare	34.000.000	—	34.000.000	26.989.679	16.426.664	10.563.015
- Legge 21 aprile 1958, n. 30 . . . Costruzione alloggi tipo popolare	—	—	—	1.395.735	1.395.735	—
- Legge 25 agosto 1958, n. 25: Costruzione alloggi tipo popolare per pescatori	9.000.000	—	9.000.000	7.866.274	6.583.265	1.283.009
- Legge 27 febbraio 1965, n. 4: Regione siciliana	17.000.000	—	17.000.000	5.637.396	—	5.637.396
- Legge 16 gennaio 1951, n. 5 . . .	—	—	—	—	—	—
- Legge 5 febbraio 1956, n. 9 . . .	—	—	—	313.260	110.000	203.260
04 - <i>Programmi eseguiti dall'I.S.E.S. con fondi di Enti vari:</i>						
- O.A.P.G.D. - Costruzione alloggi profughi Dalmati	61.671.000	—	61.671.000	61.623.433	18.910.600	42.712.833
- Amministrazione provinciale di Pescara - befotofo	—	—	—	—	—	—
- Comune di Roma - progettazione zona 23 - Casilino - Legge n. 167	—	—	—	20.000.000	—	20.000.000
- Comune di Catania - Piano di zona comprensorio Trappeto .	—	—	—	20.000	19.950	50
- Legge 18 dicembre 1964, n. 1358	—	—	—	—	—	—

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
—	—	—	—	—	—	137.929.836	—	137.929.836
—	—	—	—	—	—	16.574.608	—	16.574.608
62.430	—	62.430	—	62.430	81.350	210.620	62.430	273.050
18.980.605	585.131	18.395.474	7.823.416	10.572.058	24.250.080	10.563.015	10.572.058	21.135.073
209	—	209	—	209	1.395.735	—	209	209
2.077.635	—	2.077.635	1.927.805	149.830	8.511.070	1.283.009	149.830	1.432.839
2.432.000	—	2.432.000	—	2.432.000	—	5.637.396	2.432.000	8.069.396
20.000.000	—	20.000.000	—	20.000.000	—	—	20.000.000	20.000.000
1.222.867	—	1.222.867	245.450	977.417	355.450	203.260	977.417	1.180.677
77.899.836	612.300	77.287.536	31.738.907	45.548.629	50.649.507	42.712.833	45.548.629	88.261.462
20.529.546	—	20.529.546	—	20.529.546	—	—	20.529.546	20.529.546
10.484.200	—	10.484.200	—	10.484.200	—	20.000.000	10.484.200	30.484.200
2.295.000	—	2.295.000	2.294.950	50	2.314.900	50	50	100
178.787.185	73.663.931	105.123.254	61.298.175	43.825.079	61.298.175	—	43.825.079	43.825.079

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
- Colonie A.A.I.	—	—	—	3.435.326	520.200	2.915.126
- Catania scuole prefabbricate .	47.000.000	—	47.000.000	17.280.000	—	17.280.000
- Catania padiglione ospedale . .	3.000.000	—	3.000.000	1.080.000	—	1.080.000
- Asili A.A.I.	—	—	—	—	—	—
- Mutui A.A.I.	—	—	—	40.235	22.235	18.000
- Campi profughi	—	—	—	48.880	48.880	—
- Borgo Venusio	—	—	—	—	—	—
- Legge 26 novembre 1955 numero 1177: Scuole preprofessionali	24.410.000	—	24.410.000	8.971.048	—	8.971.048
- A.A.I. - fabbricato in Roma Circonvallazione Appia	—	—	—	—	—	—
- Legge n. 184 - Velletri	—	—	—	—	—	—
- Amministrazione provinciale Sassari	—	—	—	5.850.000	—	5.850.000
05 - <i>Programmi eseguiti dall'I.S.E.S. con il contributo statale:</i>						
- Legge 11 febbraio 1958, n. 83: Ricostruzione fabbricati danneggiati dalla guerra	120.000	—	120.000	237.380	179.056	58.324
- Legge 26 ottobre 1960, n. 1327 . - Costruzione alloggi in Trento e provincia	240.000	—	240.000	6.213.477	1.126.776	5.086.701
- Legge 4 novembre 1963, n. 1460: Costruzione case popolari.	342.750.000	70.000.000	272.750.000	112.823.071	36.756.399	76.066.672
- Legge 1 novembre 1965, n. 1179: Incentivazione edilizia	179.590.000	75.000.000	104.590.000	21.634.326	—	21.634.326
- Legge n. 408	—	—	—	1.455.452	400.200	1.055.252

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complesive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
3.013.133	— 771.273	2.241.910	81.910	2.160.000	602.110	2.915.126	2.160.000	5.075.126
317.045	— 317.045	—	—	—	—	17.280.000	—	17.280.000
—	—	—	—	—	—	1.080.000	—	1.080.000
883.025	—	883.025	—	883.025	—	—	883.025	883.025
425.865	+ 711.095	1.136.960	432.330	704.630	454.565	18.000	704.630	722.630
—	+ 771.273	771.273	317.542	453.731	366.422	—	453.731	453.731
— 1.081.120	+ 1.575.334	494.214	—	494.214	—	—	494.214	494.214
37.716.543	— 1.575.334	36.141.209	—	36.141.209	—	8.971.048	36.141.209	45.112.257
—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.687.743	—	2.687.743	—	2.687.743	—	—	2.687.743	2.687.743
—	—	—	—	—	—	5.850.000	—	5.850.000
133.876	—	133.876	59.241	74.635	238.297	58.324	74.635	132.959
3.058.340	+ 271.603	3.329.943	2.165.798	1.164.145	3.292.574	5.086.701	1.164.145	6.250.846
96.616.686	— 271.603	96.345.083	79.638.498	16.706.585	116.394.897	76.066.672	16.706.585	92.773.257
96.300.000	—	96.300.000	—	96.300.000	—	21.634.326	96.300.000	117.934.326
1.848.755	—	1.848.755	808.100	1.040.655	1.208.300	1.055.252	1.040.655	2.095.907

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
06 - Legge 28 luglio 1967, n. 641 - scuole	—	+ 330.000.000	330.000.000	330.000.000	—	330.000.000
TOTALE CAPITOLO 130	1.504.340.000	+ 185.000.000	1.689.340.000	1.168.901.227	204.205.700	964.695.527
TOTALE CATEGORIA 3ª	1.504.340.000	+ 185.000.000	1.689.340.000	1.168.901.227	204.205.700	964.695.527
TOTALE TITOLO I	3.249.896.000	+ 152.788.000	3.402.684.000	2.891.500.466	1.159.227.683	1.732.272.783
TITOLO II						
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
CATEGORIA 4ª - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI.						
<i>Capitolo 240 - Alienazione di fabbricati di proprietà:</i>						
01 - Rata cessione alloggi a riscatto (legge 1327).	6.300.000	—	6.300.000	—	—	—
02 - Rata cessione alloggi a riscatto (legge 1460)	55.700.000	—	55.700.000	40.960.371	40.960.371	—
03 - Rata cessione alloggi a riscatto (legge 408)	10.200.000	—	10.200.000	1.668.600	1.668.600	—
04 - Sezione speciale riforma fondiaria « La Martella »	—	+ 22.212.000	22.212.000	22.212.169	22.212.169	—
TOTALE CAPITOLO 240	72.200.000	+ 22.212.000	94.412.000	64.841.140	64.841.140	—
TOTALE CATEGORIA 4ª	72.200.000	+ 22.212.000	94.412.000	64.841.140	64.841.140	—

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
—	—	—	—	—	—	330.000.000	—	330.000.000
1.113.459.609	6.710.455	1.106.749.154	352.926.938	753.822.216	557.132.638	964.695.527	753.822.216	1.718.517.743
1.113.459.609	6.710.455	1.106.749.154	352.926.938	753.822.216	557.132.638	964.695.527	753.822.216	1.718.517.743
2.023.868.204	6.710.455	2.017.157.749	889.287.934	1.127.869.815	2.048.515.617	1.732.272.783	1.127.869.815	2.860.142.598
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	40.960.371	—	—	—
—	—	—	—	—	1.668.600	—	—	—
—	—	—	—	—	22.212.169	—	—	—
—	—	—	—	—	64.841.140	—	—	—
—	—	—	—	—	64.841.140	—	—	—

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
<i>Capitolo 261 - Ammortamento e deprezzamento di automezzi, arredi e mobili</i>	—	+ 5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
TOTALE CATEGORIA 6 ^a	—	+ 5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
CATEGORIA 7 ^a - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI.						
<i>Capitolo 270 - Riscossione di crediti ipotecari e chirografari:</i>						
01 - Anticipazioni materiali e mano d'opera	—	—	—	—	—	—
02 - Pietra Ligure	—	—	—	—	—	—
03 - Anticipazioni leggi 83 e 1327	—	—	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 270	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 7 ^a	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO II	16.452.200.000	+ 27.212.000	16.479.412.000	3.737.501.029	127.190.050	3.610.310.979
TITOLO III ENTRATE PER MUTUI E DEBITI						
CATEGORIA 8 ^a - ACCENSIONE DI PRESTITI.						
<i>Capitolo 380 - Accensione di debiti ipotecari e chirografari</i>	—	—	—	—	—	—

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
<i>Capitolo 381 - Accensione di mutui passivi:</i>						
01 - Mutuo legge n. 1460	3.833.000.000	—	3.833.000.000	866.078.520	—	866.078.520
02 - Mutuo legge n. 408	—	—	—	25.269.413	—	25.269.413
03 - Mutuo legge n. 1327	—	—	—	25.208.033	—	25.208.033
04 - Mutuo legge n. 1179	2.005.000.000	—	2.005.000.000	996.500	—	996.500
TOTALE CAPITOLO 381	5.838.000.000	—	5.838.000.000	917.552.466	—	917.552.466
TOTALE CATEGORIA 8 ^a	5.838.000.000	—	5.838.000.000	917.552.466	—	917.552.466
TOTALE TITOLO III	5.838.000.000	—	5.838.000.000	917.552.466	—	917.552.466
 GESTIONI SPECIALI						
<i>Capitolo 390 - Ricevimento di fondi per la esecuzione di programmi edilizi:</i>						
01 - Mutui A.A.I.	—	—	—	—	—	—
02 - Legge n. 173	730.000.000	— 43.379.289	686.620.711	346.316.565	44.762.145	301.554.420
03 - Curia vescovile Caltagirone	—	—	—	—	—	—
04 - Campi profughi A.A.I.	—	—	—	—	—	—
05 - Legge n. 1177 - Scuole preprofessionali	1.500.000.000	—	1.500.000.000	822.500.000	—	822.500.000
06 - Legge 11 febbraio 1958, n. 83	5.000.000	+ 43.379.289	48.279.289	48.379.289	7.500.000	40.879.289

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967.	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
4.225.128.252	—	4.225.128.252	1.149.000.000	3.076.128.252	1.149.000.000	866.078.520	3.076.128.252	3.942.206.772
158.620.358	—	158.620.358	—	158.620.358	—	25.269.413	158.520.358	183.789.771
210.141.544	—	210.141.544	—	210.141.544	—	25.208.033	210.141.544	235.349.577
—	—	—	—	—	—	996.500	—	996.500
4.593.890.154	—	4.593.890.154	1.149.000.000	3.444.890.154	1.149.000.000	917.552.466	3.444.890.154	4.362.442.620
4.593.890.154	—	4.593.890.154	1.149.000.000	3.444.890.154	1.149.000.000	917.552.466	3.444.890.154	4.362.442.620
4.593.890.154	—	4.593.890.154	1.149.000.000	3.444.890.154	1.149.000.000	917.552.466	3.444.890.154	4.362.442.620
194.972.621	—	194.972.621	12.111.763	182.860.858	12.111.763	—	182.860.858	182.860.858
2.113.417.823	—	2.113.417.823	672.516.630	1.440.901.193	717.278.775	301.554.420	1.440.901.193	1.742.455.613
31.914.735	—	31.914.735	3.008.865	28.905.870	3.008.865	—	28.905.870	28.905.870
460.403	—	460.403	383.745	76.658	383.745	—	76.658	76.658
119.750.000	—	119.750.000	—	119.750.000	—	822.500.000	119.750.000	942.250.000
219.753	—	219.753	219.753	—	7.719.753	40.879.289	—	40.879.289

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
07 - Ministero interno	—	—	—	—	—	—
08 - Programmi vari costruzioni . .	—	—	—	—	—	—
09 - Lavori completamento « Borgo Venusio »	—	—	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 390	2.235.000.000	—	2.235.000.000	1.217.195.854	52.262.145	1.164.933.709
BENI DI TERZI						
<i>Capitolo 396 — Alienazione fabbricati in gestione</i>	1.650.000	+ 26.340	1.676.340	1.676.340	805.450	870.890
<i>Capitolo 397 — Depositi a garanzia dei contratti di locazione</i>	49.000.000	— 26.340	48.973.660	29.851.040	29.851.040	—
TOTALE BENI DI TERZI	50.650.000	—	50.650.000	31.527.380	30.656.490	870.890
TOTALE ENTRATE CONTO FINANZIARIO	24.575.850.000	+ 27.212.000	24.603.062.000	5.903.776.729	210.108.685	5.693.668.044
<i>Anticipazioni attive</i>	—	—	—	2.060.321.973	1.709.975.629	350.346.344
TOTALE GENERALE ENTRATE	27.825.746.000	+ 180.000.000	28.005.746.000	10.855.599.168	3.079.311.997	7.776.287.171

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni complessive competenze e residui	RESIDUI ATTIVI		
Al 1° gen- naio 1967	Variazioni	Totale	Riscossi	Rimasti da riscuotere		Competenze rimaste da riscuotere	Residui rimasti da riscuotere	Totale
26.080.000	—	26.080.000	10.435.200	15.644.800	10.435.200	—	15.644.800	15.644.800
1.197.560	—	1.197.560	—	1.197.560	—	—	1.197.560	1.197.560
11.762.920	—	11.762.920	—	11.762.920	—	—	11.762.920	11.762.920
2.499.775.815	—	2.499.775.815	698.675.956	1.801.099.859	750.938.101	1.164.933.709	1.801.099.859	2.966.033.568
870.890	—	870.890	870.890	—	1.676.340	870.890	—	870.890
1.847.350	—	1.847.350	1.847.350	—	31.698.390	—	—	—
2.718.240	—	2.718.240	2.718.240	—	33.374.730	870.890	—	870.890
15.532.978.345	33.968.084	15.499.010.261	3.593.501.764	11.905.508.497	3.803.610.449	5.693.668.044	11.905.508.497	17.599.176.541
378.795.120	1.026.000	377.769.120	240.461.054	137.308.066	1.950.436.683	350.346.344	137.308.066	487.654.410
17.935.641.669	41.704.539	17.893.937.130	4.723.250.752	13.170.686.378	7.802.562.749	7.776.287.171	13.170.686.378	20.946.973.549

USCITE

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
TITOLO IV SPESE CORRENTI						
CATEGORIA 1ª — ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE PATRIMONIALE.						
<i>Capitolo 411 — Spese per l'amministrazione dei fabbricati:</i>						
01 - Spese per i servizi di uso comune dei fabbricati	170.000.000	— 42.227.655	127.772.345	122.066.699	74.944.012	47.122.687
02 - Aggi e spese derivanti dalle gestioni esattoriali	35.500.000	+ 10.000.000	45.500.000	45.500.000	39.519.675	5.980.325
03 - Spese varie	7.500.000	+ 227.655	7.727.655	7.727.655	7.026.065	701.590
04 - Spese relative alla cessione alloggi (legge 27 aprile 1962, n. 231) . .	5.000.000	— 5.000.000	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 411 . . .	218.000.000	— 37.000.000	181.000.000	175.294.354	121.489.752	53.804.602
<i>Capitolo 412 — Imposte, tasse e oneri afferenti i fabbricati di proprietà:</i>						
01 - Imposte e tasse sulle locazioni	8.500.000	—	8.500.000	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 412 . . .	8.500.000	—	8.500.000	—	—	—
<i>Capitolo 413 — Imposte, tasse e oneri afferenti i fabbricati in gestione:</i>						
01 - Imposte e tasse	15.500.000	+ 8.714.167	24.214.167	24.214.167	—	24.214.167
02 - Ministero del tesoro (legge 9 agosto 1954, n. 640)	105.000.000	+ 2.950.038	107.950.038	107.950.038	52.269.210	55.680.828

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI			
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale	
25.122.916	—	25.122.916	25.712.470	—	589.554	100.656.482	47.122.687	589.554	46.533.133
3.637.910	—	3.637.910	2.811.585	—	826.325	42.331.260	5.980.325	826.325	6.806.650
633.840	—	633.840	726.441	—	92.601	7.752.506	701.590	92.601	608.989
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
29.394.666	—	29.394.666	29.250.496	—	144.170	150.740.248	53.804.602	144.170	53.948.772
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
75.749.001	—	75.749.001	—	—	75.749.001	—	24.214.167	75.749.001	99.963.168
115.613.827	—	115.613.827	61.723.775	—	53.890.052	113.992.985	55.680.828	53.890.052	108.570.880

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimaste da pagare
03 - Ministero del tesoro (legge 28 luglio 1961, n. 705)	10.400.000	+ 2.224.175	12.624.175	12.624.175	5.165.495	7.458.680
04 - Ministero del tesoro (legge 27 febbraio 1958, n. 173)	1.700.000	+ 2.016.498	3.716.498	3.716.498	—	3.716.498
05 - Regione siciliana (legge 19 maggio 1956, n. 33 - locazione semplice)	27.000.000	— 12.000.000	15.000.000	14.433.379	9.082.310	5.351.069
06 - Regione siciliana (legge 19 maggio 1956, n. 33 - con patto futura vendita)	13.000.000	— 5.352.818	7.647.182	4.571.245	4.571.245	—
07 - Regione siciliana (legge 12 febbraio 1955, n. 12)	1.600.000	—	1.600.000	2.235.028	737.835	1.497.193
08 - Comune di Velletri	5.000.000	—	5.000.000	1.018.747	—	1.018.747
09 - Regione siciliana (legge 29 luglio 1966, n. 21)	—	+ 1.447.940	1.447.940	1.447.940	—	1.447.940
10 - Cessione Borgo La Martella	—	—	—	—	—	—
TOTALE CAPITOLO 413	179.200.000	—	179.200.000	172.211.217	71.826.095	100.385.122
<i>Capitolo 415 - Spese per la manutenzione dei fabbricati in gestione</i>	105.000.000	+ 10.000.000	115.000.000	114.606.747	45.482.525	69.124.222
TOTALE CATEGORIA 1ª	510.500.000	— 27.000.000	483.700.000	462.112.318	238.798.372	223.313.946
CATEGORIA 2ª - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.						
<i>Capitolo 420 - Spese per il funzionamento degli uffici:</i>						
01 - Luce	5.500.000	+ 799.276	6.299.276	6.299.276	4.393.886	1.905.390

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
6.300.607	—	6.300.607	3.699.895	2.600.712	8.865.390	7.458.680	2.600.712	10.059.392
2.485.370	—	2.485.370	—	2.485.370	—	3.716.498	2.485.370	6.201.868
3.966.560	—	3.966.560	3.966.560	—	8.537.805	5.351.069	—	5.351.069
4.705.080	—	4.705.080	4.705.080	—	13.787.390	—	—	—
332.120	—	332.120	332.120	—	1.069.955	1.497.193	—	1.497.193
16.316.095	—	16.316.095	—	16.316.095	—	1.018.747	16.316.095	17.334.842
—	—	—	—	—	—	1.447.940	—	1.447.940
8.049.890	—	8.049.890	—	8.049.890	—	—	8.049.890	8.049.890
233.518.550	—	233.518.550	74.427.430	159.091.120	146.253.525	100.385.122	159.091.120	259.476.242
91.095.152	6.904.414	84.190.738	53.137.622	31.003.116	98.670.147	69.124.222	31.003.116	100.127.338
354.008.368	6.904.414	347.103.954	156.865.548	190.238.406	395.663.920	223.313.946	190.238.406	413.552.352
1.692.699	—	1.692.699	1.692.699	—	6.086.585	1.905.390	—	1.905.390

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
02 - Acqua	400.000	—	400.000	257.182	191.007	66.175
03 - Riscaldamento	4.600.000	+ 5.000.000	9.600.000	8.910.632	1.743.083	7.167.569
04 - Manutenzione, pulizia, sorveglianza locali	23.000.000	+ 5.706.037	28.681.761	28.289.970	23.109.915	5.180.055
05 - Spese di condominio	3.500.000	—	3.500.000	3.477.485	1.866.695	1.610.790
06 - Manutenzione, riparazione macchine da scrivere	4.000.000	+ 72.000	4.072.000	3.469.500	2.119.070	1.350.430
07 - Spese varie	14.000.000	+ 5.300.000	19.300.000	19.237.612	14.454.882	4.782.750
08 - Fitti locali adibiti ad uso ufficio	68.000.000	+ 18.986.750	86.986.750	85.329.150	76.397.935	8.931.215
09 - Assicurazioni varie	500.000	—	500.000	469.220	460.990	8.230
10 - Spese di rappresentanza	2.500.000	—	2.500.000	2.295.180	853.550	1.441.630
11 - Fitto macchine meccanografiche e contabili	14.000.000	— 2.000.000	12.000.000	11.284.500	9.825.900	1.458.600
12 - Spese per lavori di dattilografia, collazionatura e varie	6.000.000	+ 2.000.000	8.000.000	7.063.040	5.202.324	1.860.716
TOTALE CAPITOLO 420	146.000.000	+ 35.839.787	181.839.787	176.382.767	140.619.237	35.763.530
 <i>Capitolo 421 - Spese ed oneri relativi ai lavori, controversie legali e di varia natura:</i>						
01 - Spese di registrazione contratti .	7.000.000	—	7.000.000	6.569.500	6.065.815	503.685
02 - Spese ed oneri relativi ai lavori controversie legali e di varia natura	6.000.000	+ 1.000.000	7.000.000	6.664.734	6.248.404	416.330

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
60.000	—	60.000	60.000	—	251.007	66.175	—	66.175
1.070.269	—	1.070.269	1.070.269	—	2.813.352	7.167.569	—	7.167.569
3.360.500	—	3.360.500	3.360.500	—	26.470.415	5.180.055	—	5.180.055
689.695	—	689.695	689.695	—	2.556.390	1.610.790	—	1.610.790
914.470	—	914.470	914.470	—	3.033.540	1.350.430	—	1.350.430
5.271.185	—	5.271.185	5.227.950	43.235	19.682.832	4.782.730	43.235	4.825.965
8.287.395	—	8.287.395	8.287.395	—	84.685.330	8.931.215	—	8.931.215
—	—	—	—	—	460.990	8.230	—	8.230
64.020	—	64.020	64.020	—	917.570	1.441.630	—	1.441.630
271.645	—	271.645	124.775	146.770	9.950.675	1.458.600	146.870	1.605.470
—	—	—	—	—	5.202.324	1.860.716	—	1.860.716
21.681.878	—	21.681.878	21.491.773	190.105	162.111.010	35.763.530	190.105	35.953.635
806.740	—	806.740	806.740	—	6.872.555	503.685	—	503.685
950.500	—	950.500	244.425	706.075	6.492.829	416.330	706.075	1.122.405

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPEENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
03 - Spese per versamenti contributi Cassa ingegneri ed architetti . . .	20.000.000	8.000.000	12.000.000	7.923.361	7.097.238	826.123
TOTALE CAPITOLO 421 . . .	33.000.000	7.000.000	26.000.000	21.157.595	19.411.457	1.746.138
<i>Capitolo 422 - Spese per la gestione degli automezzi:</i>						
01 - Carburante e lubrificante . . .	2.650.000	- 60.514	2.589.486	2.162.200	1.981.000	181.200
02 - Gomme, manutenzione, riparazioni e varie	1.000.000	+ 560.514	1.560.514	1.544.848	1.455.573	89.275
03 - Fitto autorimesse	1.000.000	+ 628.700	1.628.700	1.628.700	1.316.600	312.100
04 - Assicurazione automezzi	1.100.000	- 68.700	1.031.300	917.431	917.431	—
TOTALE CAPITOLO 422 . . .	5.750.000	+ 1.060.000	6.810.000	6.253.179	5.670.604	582.575
<i>Capitolo 423 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche</i>						
	35.000.000	+ 10.930.000	45.930.000	44.950.361	32.910.423	12.039.938
<i>Capitolo 424 - Spese per l'acquisto di cancelleria, stampati e scorte varie di consumo</i>						
	35.000.000	+ 13.723.963	48.723.963	48.723.963	32.501.454	16.222.509
<i>Capitolo 425 - Spese lorde relative agli oneri per il personale dell'Istituto. Spese per le indennità di trasferimento e di prima sistemazione. Spese assistenziali:</i>						
01 - Spese per le competenze da corrispondere al personale	1.454.919.000	+ 318.214.645	1.773.133.645	1.635.762.988	1.625.241.809	110.521.179

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
—	—	—	—	—	7.997.238	826.123	—	826.123
1.757.240	—	1.757.240	1.051.175	706.075	20.462.622	1.746.138	706.075	2.452.213
408.400	—	408.400	408.400	—	2.389.400	181.200	—	181.200
228.750	—	228.750	228.750	—	1.684.323	89.275	—	89.275
311.000	—	311.000	311.000	—	1.627.600	312.100	—	312.100
1.769	—	1.769	1.769	—	919.200	—	—	—
949.919	—	949.919	949.919	—	6.620.523	582.575	—	582.575
8.987.200	—	8.987.200	8.987.200	—	41.897.623	12.039.938	—	12.039.938
12.534.390	—	12.534.390	12.016.905	517.485	44.518.359	16.222.509	517.485	16.739.994
130.698.146	—	130.698.146	64.657.386	66.040.760	1.679.691.433	110.521.179	66.040.760	176.561.939

DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
02 - Centri sociali giovanili e C.R.E.A. di Pescara e Cagliari	56.527.000	—	56.527.000	50.778.015	48.967.288	1.810.727
03 - Spese per l'indennità di trasferimento e di prima sistemazione .	5.000.000	+ 5.018.888	10.018.888	10.018.888	7.818.683	2.200.205
04 - Spese assistenziali a favore del personale	20.000.000	— 18.888	19.961.112	17.523.664	8.189.445	9.334.219
05 - Contribuzioni a favore del C.R.A.L.	4.000.000	—	4.000.000	1.486.500	1.486.500	—
06 - Premi di rendimento	15.000.000	— 5.000.000	10.000.000	5.210.000	5.040.000	170.000
07 - Indennità di cessazione del rapporto d'impiego	71.000.000	—	71.000.000	71.000.000	—	71.000.000
TOTALE CAPITOLO 425	1.626.446.000	+ 318.214.645	1.944.660.645	1.891.780.055	1.696.743.725	195.036.330
<i>Capitolo 426 - Spese per le attività di studio:</i>						
01 - Spese per attività di studio, sperimentazione e programmazione .	5.000.000	+ 8.000.000	13.000.000	10.646.922	8.178.764	2.468.158
02 - Spese di partecipazione a congressi, mostre e riunioni; quote associative e rimborsi a enti vari	5.000.000	+ 2.000.000	7.000.000	6.022.772	3.669.800	2.352.972
03 - Spese di qualsiasi natura; convenzione Ministero pubblica istruzione; rilevazione stato edilizia scolastica	30.000.000	—	30.000.000	30.000.000	18.278.676	11.721.324
04 - Spese di aggiornamento e qualificazione del personale	2.000.000	+ 500.000	2.500.000	1.884.791	1.239.820	644.971
TOTALE CAPITOLO 426	42.000.000	+ 10.500.000	52.500.000	48.554.485	31.367.060	17.187.425

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
2.182.072	—	2.182.072	839.321	1.342.751	60.014.371	1.810.727	1.342.751	3.153.478
2.880.744	—	2.880.744	1.979.709	901.035	9.798.392	2.200.205	901.035	3.101.240
9.809.805	—	9.809.805	9.702.805	107.000	17.892.250	9.334.219	107.000	9.441.219
—	—	—	—	—	1.486.500	—	—	—
630.000	—	630.000	630.000	—	5.670.000	170.000	—	170.000
710.519.287	—	710.519.287	18.745.311	691.773.976	18.745.311	71.000.000	691.773.976	762.773.976
856.720.054	—	856.720.054	96.554.532	760.165.522	1.793.298.257	195.036.330	760.165.522	955.201.852
3.751.925	—	3.751.925	785.255	2.966.670	8.964.019	2.468.158	2.966.670	5.434.828
367.740	—	367.740	350.145	17.595	4.019.945	2.352.972	17.595	2.370.567
468.315	—	468.315	316.315	152.000	18.594.991	11.721.324	152.000	11.873.324
250.780	—	250.780	—	250.780	1.239.820	644.971	250.780	895.751
4.838.760	—	4.838.760	1.451.715	3.387.045	32.818.775	17.187.425	3.387.045	20.574.470

DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
<i>Capitolo 427 - Indennità, gettoni di presenza e competenze varie per gli organi amministrativi e sindacali dell'Istituto</i>	16.000.000	+ 2.000.000	18.000.000	18.000.000	10.756.989	7.243.011
<i>Capitolo 428 - Spese di missione e di viaggio:</i>						
01 - Spese di missione	75.000.000	- 6.000.000	69.000.000	59.363.322	41.016.180	18.347.142
02 - Indennità di automezzo	130.000.000	+ 8.700.000	138.700.000	135.189.460	91.457.925	43.731.535
TOTALE CAPITOLO 428	205.000.000	+ 2.700.000	207.700.000	194.552.782	132.474.105	62.078.677
<i>Capitolo 429 - Spese per la collaborazione di professionisti e consulenti esterni</i>	33.000.000	—	33.000.000	30.067.026	22.215.090	7.851.936
TOTALE CATEGORIA 2ª	2.177.196.000	+ 387.968.395	2.565.164.395	2.480.422.215	2.124.670.144	355.752.069
CATEGORIA 3ª - SPESE PER LE ATTIVITÀ SOCIALI E ASSISTENZIALI.						
<i>Capitolo 430 - Assistenza familiare ed attività di gruppo</i>	10.000.000	+ 400.000	10.400.000	7.008.905	4.378.100	2.630.805
<i>Capitolo 431 - Gestione centri sociali .</i>	8.000.000	+ 950.000	8.950.000	7.809.414	5.492.470	2.316.944
<i>Capitolo 432 - Gestione scuole materne</i>	1.000.000	—	1.000.000	8.180	7.330	850

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
3.137.860	—	3.137.860	141.672	2.996.188	10.898.661	7.243.011	2.996.188	10.239.199
18.917.091	—	18.917.091	16.503.411	2.413.680	57.519.591	18.347.142	2.413.680	20.760.822
33.869.210	—	33.869.210	33.410.880	458.330	124.868.805	43.731.535	458.330	44.189.865
52.786.301	—	52.786.301	49.914.291	2.872.010	182.388.396	62.078.677	2.872.010	64.950.687
13.010.237	—	13.010.237	4.122.300	8.887.937	26.337.390	7.851.936	8.887.937	16.739.873
976.403.839	—	976.403.839	196.681.472	779.722.367	2.321.351.616	355.752.069	779.722.367	1.135.474.436
3.873.215	—	3.873.215	3.873.215	—	8.251.315	2.830.605	—	2.830.605
5.438.927	—	5.438.927	5.438.930	3	10.931.400	2.316.944	3	2.316.941
250	—	250	250	—	7.580	850	—	850

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPEENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimaste da pagare
<i>Capitolo 433 - Programmi assistenziali realizzati in collaborazione con la Casse per il Mezzogiorno</i>	50.000.000	+ 30.000.000	80.000.000	29.714.555	6.056.015	23.658.550
TOTALE CATEGORIA 3ª	69.000.000	+ 31.350.000	100.350.000	44.541.054	15.933.905	28.607.149
<i>Capitolo 436 - Fondo per spese imprevisite</i>	10.000.000	- 10.000.000	—	—	—	—
<i>Capitolo 437 - Fondo di riserva</i>	218.000.000	- 183.130.395	34.869.605	—	—	—
CATEGORIA 4ª - SPESE PROVOCATE DALLA GESTIONE.						
<i>Capitolo 440 - Spese per la progettazione affidata a professionisti esterni</i>	160.000.000	+ 10.000.000	170.000.000	169.105.701	107.499.980	61.605.721
<i>Capitolo 441 - Oneri finanziari:</i>						
01 - Ministero del tesoro (legge 11 febbraio 1958, n. 83)	60.000.000	—	60.000.000	60.000.000	60.000.000	—
02 - Associazione danneggiati di guerra (legge 11 febbraio 1958, n. 83)	20.000.000	—	20.000.000	20.000.000	12.000.000	8.000.000
TOTALE CAPITOLO 441	80.000.000	—	80.000.000	80.000.000	72.000.000	8.000.000
TOTALE CATEGORIA 4ª	240.000.000	+ 10.000.000	250.000.000	249.105.701	179.499.980	69.605.721

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale.
9.086.590	—	9.086.590	9.086.590	—	15.142.195	23.658.550	—	23.658.550
18.398.982	—	18.398.982	18.398.985	— 3	34.332.890	28.607.149	3	28.607.146
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
116.012.950	— 4.384.298	111.628.652	64.364.684	47.263.968	171.864.664	61.605.721	47.263.968	108.869.689
—	—	—	—	—	60.000.000	—	—	—
7.097.500	—	7.097.500	7.097.500	—	19.097.500	8.000.000	—	8.000.000
7.097.500	—	7.097.500	7.097.500	—	79.097.500	8.000.000	—	8.000.000
123.110.450	— 4.384.298	118.726.152	71.462.184	47.263.968	250.962.164	69.605.721	47.263.968	116.869.689

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimaste da pagare
CATEGORIA 5ª — ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI TECNICI, ASSISTENZIALI ED AMMINISTRATIVI.						
<i>Capitolo 451 — Acquisto di libri, dischi, pubblicazioni e spese per pubblicazioni dell'Istituto</i>	35.000.000	— 20.000.000	15.000.000	7.179.330	6.944.080	235.250
TOTALE CATEGORIA 5ª	35.000.000	— 20.000.000	15.000.000	7.179.330	6.944.080	235.250
CATEGORIA 6ª — AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI.						
<i>Capitolo 460 — Ammortamento e deperimento dei fabbricati</i>	—	—	—	—	—	—
<i>Capitolo 461 — Ammortamento e deperimento automezzi, arredi, mobili</i>	—	+ 5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
TOTALE CATEGORIA 6ª	—	+ 5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	—
TOTALE TITOLO IV	3.249.896.000	+ 204.188.000	3.454.084.000	3.248.360.616	2.570.846.481	677.514.135
TITOLO V SPESE IN CONTO CAPITALE						
CATEGORIA 7ª — COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI.						
<i>Capitolo 572 — Costruzione di alloggi con il concorso statale:</i>						
01 - Legge 2 luglio 1949, n. 408	—	+ 25.269.413	25.269.413	25.269.413	—	25.269.413

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
7.177.025	—	7.177.025	7.044.025	133.000	13.988.105	235.250	133.000	368.250
7.177.025	—	7.177.025	7.044.025	133.000	13.988.105	235.250	133.000	368.250
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	—
—	—	—	—	—	5.000.000	—	—	—
1.479.098.664	11.288.712	1.467.809.952	450.452.214	1.017.357.738	3.021.298.695	677.514.135	1.017.357.738	1.694.871.873
116.502.743	—	116.502.743	50.397.658	66.105.085	50.397.658	25.269.413	66.105.085	91.374.498

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimaste da pagare
02 - Legge 26 ottobre 1960, n. 1327 .	—	+ 67.628.453	67.628.453	67.628.453	—	67.628.453
03 - Legge 4 novembre 1963, n. 1460 .	11.433.000.000	— 92.897.866	11.340.102.134	2.989.733.447	306.385.211	2.683.348.236
04 - Legge 1° novembre 1965, n. 1179	5.985.000.000	—	5.985.000.000	996.500	100.500	896.000
TOTALE CAPITOLO 572 . . .	17.418.000.000	—	17.418.000.000	3.083.627.813	306.485.711	2.777.142.102
<i>Capitolo 573 - Costruzione di scuole con il concorso statale:</i>						
01 - Legge 24 luglio 1962, n. 1073 .	4.800.000.000	—	4.800.000.000	1.501.584.542	81.411.000	1.420.173.542
TOTALE CAPITOLO 573 . . .	4.800.000.000	—	4.800.000.000	1.501.584.542	81.411.000	1.420.173.542
<i>Capitolo 574 - Acquisto di arredi, macchine contabili e automezzi</i>	—	+ 50.187.090	50.187.090	50.187.090	43.010.815	7.176.275
TOTALE CATEGORIA 7ª . . .	22.218.000.000	+ 50.187.090	22.268.187.090	4.635.399.445	430.907.526	4.204.491.919
CATEGORIA 8ª - ESBORSI PER ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI.						
<i>Capitolo 580 - Accensione di crediti ipotecari e chirografari</i>	—	—	—	—	—	—
TOTALE CATEGORIA 8ª . . .	—	—	—	—	—	—
TOTALE TITOLO V . . .	22.218.000.000	+ 50.187.090	22.268.187.090	4.635.399.445	430.907.526	4.204.491.919

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
298.818.126	—	298.818.126	173.087.244	125.730.882	173.037.244	67.628.453	125.730.882	193.359.335
8.769.104.144	—	8.769.104.144	2.604.310.855	6.164.793.289	2.910.696.066	2.683.348.236	6.164.793.289	8.848.141.525
—	—	—	—	—	100.500	896.000	—	896.000
9.184.425.013	—	9.184.425.013	2.827.795.757	6.356.629.256	3.134.281.468	2.777.142.102	6.356.629.256	9.133.771.358
1.001.515.980	— 33.968.084	967.547.896	199.255.387	768.292.509	280.666.387	1.420.173.542	768.292.509	2.188.466.051
1.001.515.980	— 33.968.084	967.547.896	199.255.387	768.292.509	280.666.387	1.420.173.542	768.292.509	2.188.466.051
—	—	—	—	—	43.010.815	7.176.275	—	7.176.275
10.185.940.993	— 33.968.084	10.151.972.909	3.027.051.154	7.124.921.765	3.457.958.670	4.204.491.919	7.124.921.765	11.329.413.684
108.634.752	—	108.634.752	—	108.634.752	—	—	108.634.752	108.634.752
108.634.752	—	108.634.752	—	108.534.752	—	—	108.634.752	108.634.752
10.294.575.745	— 33.968.084	10.260.607.661	3.027.051.144	7.233.556.517	3.457.958.670	4.204.491.919	7.233.556.517	11.438.048.436

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
TITOLO VI						
SPESE PER MUTUI E DEBITI						
CATEGORIA 9 ^a - RIMBORSI E PRESTITI.						
<i>Capitolo 691 - Estinzione di mutui passivi</i>	72.200.000	—	72.200.000	42.628.971	—	42.628.971
TOTALE TITOLO VI	72.200.000	—	72.200.000	42.628.971	—	42.628.971
GESTIONI SPECIALI						
<i>Capitolo 700 - Impiego di fondi per l'esecuzione di programmi edilizi per conto di committenti vari:</i>						
01 - Programmi di costruzione effettuati mediante mutui A.A.I.	—	—	—	—	—	—
02 - Programma di costruzione previsto dalla legge n. 173	730.000.000	- 43.379.289	686.620.711	346.316.565	44.762.145	301.554.420
03 - Curia vescovile di Caltagirone	—	—	—	—	—	—
04 - Cassa per il Mezzogiorno scuole pre-professionali (legge 1177)	1.500.000.000	—	1.500.000.000	822.500.000	—	822.500.000
05 - Campi profughi A.A.I.	—	—	—	—	—	—
06 - Impiego di fondi per l'esecuzione del programma di cui alla legge 11 febbraio 1958, n. 83	5.000.000	+ 43.379.289	48.379.289	48.379.289	—	48.379.289
07 - Ministero interni	—	—	—	—	—	—
08 - E.R.P.	—	—	—	—	—	—

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
—	—	—	—	—	—	42.628.971	—	42.628.971
—	—	—	—	—	—	42.628.971	—	42.628.971
206.837.426	—	206.837.426	23.925.880	182.911.546	23.925.880	—	182.911.546	182.911.546
2.113.511.533	—	2.113.511.533	834.341.870	1.279.169.663	879.104.015	301.554.420	1.279.169.663	1.580.724.083
31.946.235	—	31.946.235	3.040.365	28.905.870	3.040.365	—	28.905.870	28.905.870
121.500.675	—	121.500.675	—	121.500.675	—	822.500.000	121.500.675	944.000.675
3.057.348	—	3.057.348	2.980.690	76.658	2.980.690	—	76.658	76.658
14.563.272	—	14.563.272	7.815.886	6.747.386	7.815.886	48.379.289	6.747.386	55.126.675
38.392.002	—	38.392.002	13.181.305	25.210.697	13.181.305	—	25.210.697	25.210.697
51.465.862	—	51.465.862	309.662	51.156.200	309.662	—	51.156.200	51.156.200

DESCRIZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE AL 31 DICEMBRE 1967					
	Previsione			Consuntivo		
	Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Impegnato	Pagato	Rimasto da pagare
09 - Polesine A.A.I.	—	—	—	—	—	—
10 - Programmi vari di costruzione	—	—	—	—	—	—
11 - Prefetture	—	—	—	—	—	—
12 - Borgo Venusio	—	—	—	—	—	—
TOTALE GESTIONI SPECIALI	2.235.000.000	—	2.235.000.000	1.217.195.854	44.762.145	1.172.433.709
BENI DI TERZI						
<i>Capitolo 706 - Debito verso i proprietari di fabbricati</i>	1.650.000	+ 26.340	1.676.340	1.676.340	—	1.676.340
<i>Capitolo 707 - Depositanti a garanzia dei contratti di locazione</i>	49.000.000	— 26.340	48.973.660	29.851.040	—	29.851.040
TOTALE BENI DI TERZI	50.650.000	—	50.650.000	31.527.380	—	31.527.380
TOTALE USCITE CONTO FINANZIARIO	24.575.850.000	+ 50.187.090	24.626.037.090	5.926.751.650	475.669.671	5.451.081.979
Anticipazioni passive	—	—	—	2.060.321.973	1.807.458.481	252.863.492
TOTALE GENERALE USCITE	27.825.746.000	+ 254.375.090	28.080.121.090	11.235.434.239	4.853.974.633	6.381.459.606

CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti complessivi competenze e residui	RESIDUI PASSIVI		
Al 1° gennaio 1967	Variazioni	Totale	Pagati	Rimasti da pagare		Competenze rimaste da pagare	Residui rimasti da pagare	Totale
50.918	—	50.918	—	50.918	—	—	50.918	50.918
7.402.109	—	7.402.109	213.933	7.188.176	213.933	—	7.188.176	7.188.176
546.919	—	546.919	—	546.919	—	—	546.919	546.919
11.762.920	—	11.762.920	—	11.762.920	—	—	11.762.920	11.762.920
2.601.037.219	—	2.601.037.219	885.809.591	1.715.227.628	930.571.736	1.172.433.709	1.715.227.628	2.887.661.337
10.448.182	—	10.448.182	418.442	10.029.740	418.442	1.676.340	10.029.740	11.706.080
126.922.637	—	126.922.637	759.261	126.163.376	759.261	29.851.040	126.163.376	156.014.416
137.370.819	—	137.370.819	1.177.703	136.193.116	1.177.703	31.527.380	136.193.116	167.720.496
13.032.983.783	33.968.084	12.999.015.699	3.914.038.438	9.084.977.261	4.389.708.109	5.451.081.979	9.084.977.261	14.536.059.240
205.787.538	—	205.787.538	162.131.213	43.656.325	1.969.589.694	252.863.492	43.656.325	296.519.817
14.717.869.985	45.256.796	14.672.613.189	4.526.621.865	10.145.991.324	9.380.596.498	6.381.459.606	10.145.991.324	16.527.450.930

BENI IMMOBILI

Fabbricati, legge 15 febbraio 1963, n. 133

Terreni e fabbricati, legge 4 novembre 1963, n. 1460

Fabbricati in cessione

*Prospetto riepilogativo dei fabbricati di proprietà
dell'Istituto ai sensi della legge 15 febbraio 1963, n. 133.*

	N° alloggi	Importo
Ministero interni	992	1.283.185.746
Alluvionati fondo dello Stato	452	727.710.841
E.R.P. 1°	1.116	2.590.763.391
E.R.P. 2°	796	1.905.361.216
Integrativo A.A.I.	566	1.475.317.175
Alluvionati A.A.I.	120	183.706.053
Programma Fondo lire	3.344	4.258.610.536
Interventi straordinari	—	150.878.971
	7.386	12.575.433.929

Programma Ministero interni.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Avellino	20	41.052.251
2. - Belmonte C.	4	6.452.593
3. - Berra Cologna e Berra Serravalle 1° e 2° lotto	20	20.588.629
4. - Bondeno	12	12.987.280
5. - Bracciano	24	27.253.197
6. - Cagliari	20	26.817.241
7. - Caltagirone	24	27.525.461
8. - Caorle	16	16.332.587
9. - Cardinale	16	27.002.716
10. - Carrara	28	47.630.435
11. - Castel Gandolfo	24	36.885.732
12. - Castellini	36	36.618.171
13. - Catania	32	36.676.540
14. - Catanzaro 1° lotto, Catanzaro 2° lotto, Catanzaro M. e Catanzaro Lido	68	123.971.732
15. - Cavarzere	28	25.338.235
16. - Cavarzere Grignello	12	11.996.952
17. - Cavarzere Pozzetto	40	39.989.840
18. - Cetraro M.	4	6.488.643
19. - Chioggia	24	24.255.249
20. - Cosenza 1° lotto	12	16.473.273
21. - Cosenza 2° lotto	12	16.473.273

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
22. — Davoli	16	24.749.015
23. — Enna	20	23.921.379
24. — Folignano	4	4.398.108
25. — Francavilla Angitola	16	27.424.135
26. — Lecce	12	12.711.004
27. — Mileto	8	12.139.524
28. — Meolo	16	15.168.985
29. — Palestrina	24	22.539.893
30. — Paola	12	19.258.412
31. — Pescia	12	11.973.204
32. — Petrizzi	20	31.279.801
33. — Pistoia	20	19.955.340
34. — Poggio Renatico	6	4.631.637
35. — Rieti	18	22.852.081
36. — Roggiano Gravina	4	8.464.674
37. — Rossano Calabro	24	37.694.309
38. — Rotella C.	8	8.796.216
39. — Rotella C. di Croce	4	4.398.108
40. — Salerno	20	20.886.316
41. — Sanbiase	16	23.898.897
42. — S. Agostino	8	9.263.274
43. — S. Michele al Tagliamento	8	8.177.101
44. — S. Onofrio	8	14.293.937

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
45. - Santa Severina	4	8.737.915
46. - San Sostene	16	26.564.282
47. - S. Stino di Livenza	16	15.623.428
48. - Satriano	16	26.564.282
49. - Sellia Marina 1° lotto	16	25.364.621
50. - Sellia Marina 2° lotto	16	26.035.635
51. - Sellia Superiore	12	22.960.313
52. - Sora	24	23.861.549
53. - Torre di Mosto	16	15.360.544
54. - Venafro	20	19.087.007
55. - Siracusa	28	31.483.584
56. - S. Benedetto	12	11.537.703
57. - Vibo Valentia	8	12.319.503
	992	1.283.185.746

Alluvionati fondi dello Stato.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. — Cava dei Tirreni	32	49.671.080
2. — Maiori 1° lotto	48	73.283.737
3. — Maiori 2° lotto	80	105.236.769
4. — Minori	12	27.618.537
5. — Salerno	196	316.038.252
6. — Tramonti	20	34.505.774
7. — Vietri sul Mare 1° lotto	52	95.269.355
8. — Vietri sul Mare 2° lotto	12	26.087.337
	452	727.710.841

Programma E.R.P. 1°.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Barrafranca	36	110.259.221
2. - Butera	36	94.411.149
3. - Capracotta	20	38.904.529
4. - Casola Valsenio	24	42.801.863
5. - Castel di Sangro 3° lotto	40	85.342.400
6. - Castel Maggiore	32	50.793.758
7. - Castelnuovo C. 2° lotto	12	26.758.970
8. - Castel S. Pietro	12	20.214.859
9. - Catania 1° lotto	72	191.181.181
10. - Ceccano 1° lotto	40	69.899.941
11. - Cutro	72	225.682.744
12. - Fertilia	48	136.203.864
13. - Frascati 2° lotto	60	114.112.208
14. - Gela 1° lotto	40	104.785.053
15. - Lama dei Peligni 2° lotto	16	42.084.709
16. - La Spezia	54	133.048.429
17. - Modigliana	40	72.760.284
18. - Modica	60	129.455.483
19. - Nicastro 1° lotto	20	51.300.085
20. - Orsogna 2° lotto	16	35.554.972
21. - Palestrina	36	76.263.056
22. - Piedimonte S. Germano	16	28.618.122

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
23. - Randazzo	44	144.590.397
24. - Regalbuto	28	77.173.848
25. - Revere	24	39.956.673
26. - Rionero	24	44.800.486
27. - Rovereto	16	43.673.318
28. - Scilla	32	84.588.083
29. - Trento	28	63.947.136
30. - Venezia	60	110.590.100
31. - Verona Parona	28	43.252.419
32. - Verona Borgo Roma	24	38.343.963
33. - Castelnuovo Garfagnana	3	10.402.096
34. - Massa 3° lotto	3	9.007.992
	1.116	2.590.763.391

Programma E.R.P. 2°.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Anzio	50	97.561.874
2. - Castellammare	40	74.592.796
3. - Catanzaro	36	152.800.000
4. - Dicomano	20	43.654.557
5. - Eboli 2° lotto	36	61.628.970
6. - Firenzuola	40	77.234.526
7. - Genzano	40	91.653.356
8. - Grottole	42	150.000.000
9. - Isernia	24	48.024.672
10. - Itri 2° lotto	16	28.863.904
11. - Latina	48	207.500.000
12. - Leonforte	28	72.010.953
13. - Marradi	28	59.323.889
14. - Marsala	32	74.254.615
15. - Massa 2° lotto	60	117.737.916
16. - Monghidoro	16	34.346.945
17. - Noto	24	52.773.562
18. - Palena 2° lotto	20	44.716.824
19. - Portogruaro	20	38.533.339
20. - Recco 2° lotto	12	23.454.365
21. - S. Donà 2° lotto	80	153.169.596
22. - S. Fratello	28	70.238.660
23. - Tricarico	32	84.667.385
24. - Vicchio	24	46.618.512
	796	1.905.361.216

Integrativo A.A.I.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. — Alatri	20	39.831.417
2. — Aquino	20	33.902.530
3. — Ariccia	16	31.079.029
4. — Augusta	48	140.348.417
5. — Cassino 2° lotto	32	62.256.867
6. — Castrovillari	40	101.613.787
7. — Catania 2° lotto	48	125.181.351
8. — Ceccano 2° lotto	8	21.012.937
9. — Enna	64	191.021.556
10. — Forlì S. Martino S.	32	54.881.725
11. — Frascati 2° lotto	12	37.603.780
12. — Gela 2° lotto	40	120.217.138
13. — Molazzana	12	30.799.705
14. — Molazzana Cascio	8	20.533.134
15. — Nicastro 2° lotto	16	41.040.069
16. — Salerno	60	114.313.828
17. — Serradifalco	24	79.688.894
18. — SS. Cosma e Damiano e SS. Cosma e Damiano Ventosa . .	28	67.627.926
19. — Vergato 2° lotto	6	46.084.393
20. — Villa S. Giovanni	32	84.103.902
21. — Negozi Messina		16.856.101
22. — Negozi Salerno		15.318.689
	566	1.475.317.175

Alluvionati A.A.I.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Papozze	36	61.693.985
2. - Porto Tolle Ca' Mora, Boccasette, Ca' Zuliani, Donzella, Scardovari	76	111.053.467
3. - Pila	8	10.958.601
	120	183.706.053

Programma fondo lire

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Alfonsine	40	51.954.469
2. - Ancona Posatora	56	87.741.376
3. - Ancona Torrette	44	51.039.979
4. - Argenta 1°	32	39.748.978
5. - Argenta 2°	20	19.374.335
6. - Ateleta	16	12.460.760
7. - Aulla	28	38.498.462
8. - Battipaglia	24	31.215.860
9. - Belvedere O.	12	17.983.097
10. - Borghi	16	19.848.323
11. - Borgo Pace Centro	24	38.834.936
12. - Borgo Pace Lamoli		
13. - Brisighella Fognano e Brisighella S. Cassiano	32	45.882.989
14. - Brisighella Vezzano	16	22.978.463
15. - Carrara Avenza	20	26.473.119
16. - Cartoceto L.	12	16.097.288
17. - Casalfiumanese C.	12	13.998.074
18. - Casalfiumanese Sassoleone	12	16.524.908
19. - Cassino 1°	96	141.119.371
20. - Castel Colonna	12	19.797.905
21. - Castel del Giudice	20	47.032.462
22. - Castel del Rio	16	21.134.434

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
23. - Castel di Sangro 1°	32	25.464.847
24. - Castel di Sangro 2°	20	43.316.580
25. - Roccacinquemiglia	12	27.190.059
26. - Castelfidardo	20	29.452.638
27. - Castelforte	24	15.645.304
28. - Castelnuovo Garfagnana 1°	32	58.098.463
29. - Castel S. Nicolò	16	18.706.761
30. - Castel S. Pietro	12	14.602.317
31. - Castigliano C. e Castigliano Ripaberarda	16	26.099.404
32. - Catanzaro Lido	40	63.683.293
33. - Cavarzere 1°	36	41.390.761
34. - Cavarzere 2°	16	23.554.169
35. - Chiaravalle	16	25.824.927
36. - Colbordolo centro e fraz. Bottega	12	14.190.766
37. - Comacchio 1°	40	48.413.729
38. - Comacchio 2°	12	16.304.179
39. - Conselice	16	20.991.983
40. - Cotignola 1°	24	21.265.805
41. - Cotignola 2°	20	24.943.182
42. - Crotone	32	54.500.072
43. - Eboli 1°	40	50.664.405
44. - Faenza	24	31.312.381
45. - Falconara Marittima C.	12	13.570.703

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
46. — Falconara Fiumesino	28	40.893.264
47. — Ferrara Pontelagoscuro	32	37.810.404
48. — Filottrano	12	18.455.689
49. — Fivizzano C.	16	22.588.751
50. — Fivizzano Monzone	16	22.370.315
51. — Fontanalice	16	22.531.010
52. — Fosdinovo C. e Fosdinovo Marciaso	16	20.999.467
53. — Francavilla Mare 1°	36	22.138.181
54. — Frascati 1°	32	39.034.566
55. — Fusignano 1°	24	17.749.786
56. — Fusignano 2°	24	29.419.552
57. — Gabicce Mare	16	18.907.144
58. — Galliciano	16	26.353.152
59. — Gambettola	24	25.472.748
60. — Gatteo C. e Gatteo S. Angelo	32	32.989.342
61. — Gradisca	20	23.337.084
62. — Grado	20	23.674.064
63. — Imola Sasso Morelli e Imola Sesto	24	29.174.507
64. — Itri 1°	36	30.493.727
65. — Lama dei Peligni 1°	12	17.551.404
66. — Lettopalena 1°	12	23.172.930
67. — Lettopalena 2°	16	25.307.797
68. — Lugo S. Bernardino e Lugo S. Lorenzo	24	29.668.861

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
69. — Lusia	48	50.039.319
70. — Massa 1°	60	64.526.415
71. — Massalombarda	24	28.974.604
72. — Montemaggiore	12	16.097.287
73. — Montenerodomo	16	36.633.169
74. — Monterenzio	16	23.536.967
75. — Monte S. Pietro	20	23.200.230
76. — Montescudo	24	27.185.350
77. — Montese Castelluccio e Montese Salto	20	24.977.595
78. — Montignaso	28	38.972.781
79. — Monzuno C. e Monzuno Vado	16	17.028.150
80. — Mordano	16	19.387.061
81. — Napoli	40	58.384.259
82. — Orsogna 1°	24	14.932.074
83. — Osimo	16	22.955.129
84. — Ostra	12	19.786.754
85. — Ostra Vetere	12	16.561.247
86. — Ozzano Emilia	16	20.475.398
87. — Palena 1°	12	17.551.405
88. — Pesaro Pantano	20	25.709.640
89. — Pesaro Pozzo Basso	12	15.947.777
90. — Pesaro Soria	40	50.883.891
91. — Pianoro Nuovo 1°	32	19.189.538

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
92. — Pianoro Nuovo 2°, Pianoro Vecchio e Pianoro Musiano . . .	40	47.678.748
93. — Piazza al Serchio	24	42.961.317
94. — Piedimonte S. Germano	16	10.781.886
95. — Pontecorvo 1°	32	21.220.740
96. — Pontecorvo 2°	28	37.817.399
97. — Portocivitanova	16	17.767.077
98. — Portomaggiore 1°	24	29.144.996
99. — Portomaggiore 2°	24	25.882.859
100. — Porto S. Giorgio	16	19.717.065
101. — Quadri	16	15.647.711
102. — Recco 1°	24	32.843.716
103. — Riolo Bagni	24	30.014.780
104. — Ripe	12	18.214.045
105. — Rivisondoli	16	27.160.527
106. — Roccaraso C.	16	18.914.780
107. — Roccaraso Pietransieri	12	25.068.642
108. — Roccasecca C. e Roccasecca Scalo	32	42.311.308
109. — Rocchetta al Volturno C. e Castelnuovo	24	40.954.733
110. — Ronchi	32	33.307.311
111. — Rosello	16	10.915.612
112. — S. Andrea V. F.	24	28.437.478
113. — S. Angelo del Pesco	24	45.385.577
114. — S. Donà di Piave 1° lotto	40	52.514.971

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
115. - S. Benedetto del Tronto	20	24.950.093
116. - S. Giorgio di Nogaro	32	34.394.904
117. - S. Lazzaro di Savena	20	24.268.872
118. - S. Michele al Tagliamento 1° lotto	48	72.664.289
119. - S. Michele al Tagliamento 2° lotto	24	26.831.586
120. - S. Pietro Avellana	16	32.390.556
121. - Sapri	20	26.616.107
122. - Sarzana	32	21.872.883
123. - Sasso Marconi C., Battetizzo e Pontecchio	48	53.014.256
124. - Savignano	32	33.442.529
125. - Senigallia	16	22.538.081
126. - Spigno Saturnia	16	12.046.899
127. - Solarolo	24	28.693.670
128. - Sori	16	20.889.910
129. - Taranto Peligna	16	27.692.710
130. - Ravullia	12	15.008.300
131. - Torre Annunziata	76	60.008.082
132. - Torricella	16	30.054.758
133. - Tossignano	24	19.688.528
134. - Urbania	20	29.037.541
135. - Vergato 1° lotto e Vergato di Tolé	32	23.403.860
136. - Villafranca	24	37.518.925
137. - Villa S. Giovanni 1°	32	54.902.971
138. - Villa S. Lucia	32	43.964.249
139. - Francavilla a Mare 2° lotto	24	30.186.213
140. - Gamberale	16	35.910.385
	3.344	4.258.610.536

Interventi straordinari.

LOCALITÀ	Costo
1. - Castel di Sangro - Asilo	21.085.989
2. - Ancona E.N.A.L.C.	38.717.672
3. - Piazza al Serchio - Fabbricato Assistenza	4.369.388
4. - Roma - Centro sociale e negozi	68.769.826
5. - Reggio Calabria - Negozi	17.836.096
	150.778.971

Prospetto riepilogativo dei fabbricati di proprietà dell'Istituto.

	A locazione semplice	A riscatto	Totale
Legge n. 1460 del 4 novembre 1963	3.152.559.417	3.690.327.296	6.842.886.713
Legge n. 1327 del 26 ottobre 1960	425.369.095	—	425.369.095
Legge n. 408 del 2 luglio 1949	359.563.932	—	359.563.932
Legge n. 1179 del 1° novembre 1965	—	100.500	100.500
	3.937.492.444	3.690.427.796	7.627.920.240

Legge 4 novembre 1963, n. 1460.

LOCALITA	N° alloggi	Costo
1. - Roma - Torre Spaccata 1° lotto	74	483.009.470
2. - Roma - Torre Spaccata 2° lotto	64	473.569.093
3. - Roma - Torre Spaccata 3° lotto	56	385.777.636
4. - Roma - Torre Spaccata 4° lotto	52	480.958.864
5. - Roma - Torre Spaccata 5° lotto	60	514.265.715
6. - Roma - Torre Spaccata 6° lotto	70	503.462.490
7. - Bologna 1° lotto	65	13.508.221
8. - Padova	30	13.242.442
9. - Bari 2° lotto	192	34.320.650
10. - Bologna 2° lotto	68	11.536.606
11. - Cagliari 2° lotto	60	12.571.246
12. - Caserta 2° lotto	100	92.802.480
13. - Lecce	68	4.068.872
14. - Salerno 2° lotto	100	13.162.660
15. - Taranto	73	4.072.437
16. - Napoli - Ponticelli 2 ^a fase	374	43.665.312
17. - Roma - Spinaceto 2 ^a fase	286	41.243.894
18. - Crotone	80	23.735
19. - Cagliari 1° lotto	24	105.785.871
20. - Torino - Corso Voghera	200	540.619.085
21. - Catanzaro	84	467.008.006
22. - Modena	50	217.996.008

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
23. - Napoli - Secondigliano 3° lotto	56	8.500.592
24. - Salerno 1° lotto	75	426.016.151
25. - Venezia - Porto Marghera	50	101.603.053
26. - Avellino	49	8.999.746
27. - Reggio Calabria 16° lotto	54	261.375.884
28. - Benevento	48	87.813.532
29. - Reggio Calabria 17° e 18° lotto	48	248.166.791
30. - Brindisi	58	271.469.750
31. - Caltanissetta	42	57.829.250
32. - Genova località Prà	60	241.153.709
33. - Caserta 1° lotto	20	3.699.036
34. - Foggia	96	224.650.788
35. - Catania 1° lotto	—	8.823.844
36. - Napoli Secondigliano 1° lotto	56	8.661.098
37. - Pistoia	24	46.567.094
38. - Firenze	90	114.629.226
39. - Bari 1° lotto	70	184.950.111
40. - Catania 2° lotto	—	8.638.462
41. - Catanzaro 2° lotto	54	3.364.782
42. - Cosenza	163	33.608.788
43. - Soverato	10	774.750
44. - Messina	64	5.035.875
45. - Palermo	165	23.879.296
46. - Siracusa	102	6.004.312
		6.842.886.713

Legge 26 ottobre 1960, n. 1327.

LOCALITÀ	N° alloggi	Costo
1. - Ala	12	46.161.866
2. - Bezzecca	6	19.851.738
3. - Mori	8	28.882.473
4. - Riva	16	61.871.227
5. - Romagnano	8	28.979.444
6. - Rovereto	18	11.916.337
7. - Storo	12	43.897.282
8. - Tenno	6	23.270.141
9. - Torbole	6	20.673.053
10. - Roma - Via Gaspara Stampa	22	139.865.534
		425.369.095

Legge 1° novembre 1965, n. 1179

1. - Bari - Japigia	—	10.500
2. - Bologna - Corticella	—	90.000
		100.500

Legge 2 luglio 1949, n. 408.

1. - Catanzaro	60	359.563.932
--------------------------	----	-------------

Fabbricati in cessione.

LOCALITÀ	Quote da realizzare	Quote realizzate	Totale
Acilia	17.300.628	—	17.300.628
Atina	30.677.127	—	30.677.127
Barga	22.080.326	—	22.080.326
Brescia 1° e 2° lotto	33.459.146	—	33.459.146
Caltanissetta 1° e 2° lotto	132.338.891	—	132.338.891
Casalecchio di Reno	6.383.816	—	6.383.816
Casteldebole	30.267.010	—	30.267.010
Castenaso	2.184.520	—	2.184.520
Castelbolognese 1° e 2° lotto	35.583.569	—	35.583.569
Gorizia 1° e 2° lotto	38.565.804	—	38.565.804
Latisana	21.958.449	—	21.958.449
Messina 1° e 2° lotto	248.383.423	—	248.383.423
Monfalcone 1°, 2°, 3° lotto	94.235.918	—	94.235.918
Ortona	17.782.571	—	17.782.571
Pieve S. Stefano.	17.899.960	—	17.899.960
Seravezza e frazione	45.033.993	—	45.033.993
S. Basilio	150.000.000	—	150.000.000
Taranto	30.942.630	—	30.942.630
Udine	29.964.654	—	29.964.654
La Martella	510.882.067	44.424.338	555.306.405
	1.515.924.502	44.424.338	1.560.348.840